







Sede legale: Via Grosio, 10/4 - 20151 Milano Sede secondaria: Corso Mortara, 22 - 10149 Torino Capitale sociale: Euro 450.265.793,58 i.v. Codice fiscale e Partita IVA: 03970540963 Registro delle imprese di Milano n. 03970540963





Sommario \

Dati di sintesi e informazioni generali

Organi Sociali

Premessa

10

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo

Informazioni per gli Azionisti

Macrostruttura societaria del Gruppo

Relazione sulla gestione

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Conto economico consolidato riclassificato dei primi nove mesi 2012

Conto economico consolidato riclassificato del terzo trimestre 2012

Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 settembre 2012

Flussi finanziari consolidati dei primi nove mesi 2012

Dati consolidati - Prospetti

IFRS 3 - Aggregazioni aziendali

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del terzo trimestre 2012

Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2012

Evoluzione della gestione

Rapporti con parti correlate

Andamento economico-finanziario per Aree di Business

Directories Italia

Directories UK

Directory Assistance

Altre attività

Schemi di bilancio riclassificati predisposti su basi conformi ai principi IFRS

Conto economico consolidato riclassificato

Conto economico complessivo consolidato

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata

Rendiconto finanziario consolidato

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Altre informazioni

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58

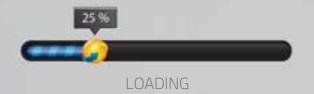


Seat. Rete di relazioni, motore di sviluppo.

Moltiplicare le opportunità delle aziende partendo dalle relazioni. Questo fa SeatPG da 85 anni. Leader nei servizi di local marketing communication, crea reti di contatti qualificati e mette in moto il business delle imprese italiane.







Organi Sociali\

(informazioni aggiornate al 9 novembre 2012)

Consiglio di Amministrazione (1)

Presidente

Guido de Vivo

Amministratore Delegato

Vincenzo Santelia (2)

Consiglieri

Chiara Damiana Maria Burberi (1)

Mauro Del Rio (1)

Paul Douek

Francesca Fiore (1)

Mauro Pretolani (1)

Harald Rösch (1)

Luca Rossetto (1)

Segretario del Consiglio di Amministrazione

Michaela Castelli

Comitato Nomine e Remunerazione (3)

Mauro Pretolani (Presidente)

Paul Douek

Francesca Fiore

Comitato Controllo e Rischi (3)

Chiara Damiana Maria Burberi (Presidente)

Harald Rösch

Luca Rossetto

Collegio Sindacale (4)

Presidente

Enrico Cervellera

Sindaci Effettivi

Vincenzo Ciruzzi

Andrea Vasapolli

Sindaci Supplenti

Guido Costa

Guido Vasapolli

Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio

Stella D'Atri

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Cristofori

Società di Revisione (4)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

- (1) Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 22 ottobre 2012.
- 🗵 Il Consigliere Vincenzo Santelia è stato nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2012.
- (3) I Comitati sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2012.
- Il Collegio Sindacale e la Società di Revisione sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 12 giugno 2012.
 Consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del d.lgs. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.





Premessa\

Nel terzo trimestre 2012 si è concluso il processo di ristrutturazione finanziaria di SEAT Pagine Gialle S.p.A. ("SEAT"), iniziato nel corso del primo semestre 2011.

La ristrutturazione finanziaria ha avuto impatti rilevanti non solo sulla struttura dell'indebitamento del Gruppo, che ne è stato l'oggetto principale, ma anche sull'azionariato, sulla struttura societaria e sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo stesso. Di seguito si forniscono informazioni su tali aspetti, utili a meglio comprendere le informazioni fornite con il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012. Maggiori dettagli sull'evoluzione del processo sono state riportati nella comunicazione finanziaria, pubblicata durante il periodo del suo svolgimento (Bilancio consolidato e di esercizio, Relazioni finanziarie semestrali e Resoconti intermedi di gestione trimestrali per i periodi chiusi a partire dal 30 giugno 2011, documenti informativi indicati infra) cui si fa rinvio.

La ristrutturazione finanziaria è avvenuta mediante un'articolata operazione di natura societaria e legale nel corso della quale, in sintesi:

- a) In data 31 agosto 2012 la quota parte di debito subordinato del Gruppo rappresentato da obbligazioni *High Yield* 2004-2014 emesse dalla società collegata Lighthouse International Company S.A. ("Lighthouse") per nominali € 1,3 miliardi (oltre a interessi maturati fino al 31 dicembre 2011 e non pagati, per circa € 69 milioni) è stata convertita con alcuni passaggi intermedi (riportati in dettaglio a pag. 23 del presente Resoconto intermedio di gestione):
 - quanto ad un importo nominale di circa € 1.304 milioni (comprensivo degli interessi), in azioni di nuova emissione di SEAT, rappresentanti circa l'88% del capitale sociale post emissione. Gli azionisti di SEAT ante operazione hanno visto pertanto diluirsi la propria partecipazione che si è ridotta, in aggregato, a circa il 12% del capitale;
 - quanto al residuo importo nominale di € 65 milioni, in obbligazioni con scadenza 2017 Senior secured di nominali € 65 milioni (c.d. "Stub notes"), aventi caratteristiche analoghe alle obbligazioni SEAT 2010-2017 emesse nel corso del 2010 per complessivi nominali € 750 milioni;

- b) in data 6 settembre 2012 è avvenuto il rifinanziamento dell'esposizione derivante dal contratto di finanziamento Senior Facilities Agreement in essere con The Royal Bank of Scotland Plc, succursale di Milano, di seguito indicata come The Royal Bank of Scotland). La descrizione dell'indebitamento finanziario del Gruppo cui si è pervenuti a seguito della ristrutturazione è approfondita nell'ambito della sezione Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 settembre 2012 a partire da pag. 28 del presente Resoconto intermedio di gestione;
- c) in ottemperanza agli accordi che hanno regolato il processo di ristrutturazione finanziaria, (gli "Accordi di Ristrutturazione") SEAT si è fusa con Lighthouse, mediante un'operazione di fusione transnazionale con la quale SEAT ha incorporato Lighthouse (operazione nel prosieguo indicata anche come la "Fusione");
- d) sempre in ottemperanza agli Accordi di Ristrutturazione, con efficacia dal 1 settembre 2012, SEAT ha conferito nella propria controllata totalitaria SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. (già Pagine Gialle Phone Service S.r.l.) sostanzialmente l'intera propria azienda (il "Conferimento"), ivi comprese le partecipazioni nelle società controllate e l'intero indebitamento finanziario. Le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. post Conferimento sono state date in pegno ai creditori finanziari *Senior* a garanzia dell'indebitamento relativo.

Per una descrizione più approfondita delle fasi e delle implicazioni delle suddette operazioni si rinvia agli appositi documenti informativi pubblicati nel corso del processo e in particolare, da ultimo, al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 70, comma 6 e dell'art. 57, comma 1, lettera d) e comma 3 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (disponibile sul sito www.seat.it, alla sezione Corporate Governance), nonché alle successive sezioni pertinenti del presente Resoconto intermedio di gestione.

Il processo di ristrutturazione finanziaria ha richiesto l'ottenimento dei necessari consensi di tutte le parti interessate, ossia gli azionisti e i creditori finanziari per tutte le classi di debito. Il processo negoziale e di raccolta di consensi ha comportato tempi significativi, nonché l'attivazione di procedure e istituti giuridici complessi in Italia, nel Regno Unito e in Lussemburgo e il sostenimento di oneri rilevanti a fronte delle consent fee accordate ai creditori e dei compensi stabiliti a favore degli advisors di SEAT e dei creditori, come da prassi internazionalmente consolidata per transazioni di questo tipo. La struttura societaria e dell'azionariato del Gruppo SEAT conseguente alla ristrutturazione è riportata alle pagine 17 e 18 del presente Resoconto intermedio di gestione.

Le operazioni straordinarie connesse alla ristrutturazione hanno avuto rilevanti effetti in relazione alle modalità di presentazione e composizione dello stato patrimoniale e del conto economico.

Ai sensi dell'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali, la Fusione si configura come un'acquisizione inversa, per effetto della quale l'acquirente e la società acquisita sono rispettivamente identificate in Lighthouse e SEAT.

Infatti, sebbene sotto il profilo legale SEAT risulti essere la società incorporante, ai fini contabili, conformemente a quanto disciplinato dall'IFRS 3, Lighthouse è considerata l'acquirente in quanto la maggioranza del capitale di SEAT all'esito della Fusione, è stata acquisita dagli ex obbligazionisti Lighthouse, divenuti (in uno dei passaggi intermedi del processo di ristrutturazione finanziaria) azionisti di Lighthouse.

Di conseguenza il conto economico consolidato del Gruppo SEAT per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2012 include il risultato di periodo di Lighthouse oltre al risultato dell'intero Gruppo SEAT solo per il periodo dalla relativa data di acquisizione, ossia il 31 agosto 2012. Quindi, nella sezione Schemi di bilancio riclassificati predisposti su basi conformi ai principi IFRS sono forniti gli schemi contabili relativi al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2012, predisposti in conformità con quanto precede, nonché i dati comparativi relativi al 2011 che coerentemente si riferiscono alla sola Lighthouse.

Pertanto, al fine di fornire un'informativa che da un lato sia coerente con i criteri di redazione del bilancio disciplinati dagli IFRS e dall'altro sia significativa per un'adeguata analisi dell'andamento economico del Gruppo, il presente Resoconto intermedio di gestione è stato predisposto seguendo il seguente approccio:

nella sezione Andamento economico-finanziario del Gruppo
è stata riportata l'analisi dell'andamento gestionale del
Gruppo SEAT per il periodo di nove mesi chiuso al 30
settembre 2012, elaborata sulla base di un conto economico
consolidato e un rendiconto finanziario consolidato
comparabili, predisposti come se il controllo di SEAT da parte

di Lighthouse fosse stato acquisito il 1° gennaio 2012. Più precisamente, nei dati consolidati *comparabili*, i risultati economici del Gruppo SEAT sono stati acquisiti dal 1° gennaio 2012, a differenza di quanto riportato nella sezione Schemi di bilancio che, in ossequio all'IFRS 3, li includono solo dal 1° settembre 2012. Per quanto concerne i dati comparativi relativi al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011, è stato fatto riferimento al conto economico riportato nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 del Gruppo SEAT;

• nella sezione Andamento economico-finanziario per Aree di Business sono riportati i dati della Capogruppo; si rammenta che nell'ambito del complesso processo di ristrutturazione finanziaria, immediatamente dopo l'operazione di fusione per incorporazione di Lighthouse in SEAT Pagine Gialle S.p.A., in data 1 settembre 2012 si è perfezionato anche il Conferimento. Si evidenzia che esso è avvenuto in continuità di valori contabili. Di conseguenza il Gruppo ha assunto l'assetto attuale, negli esatti termini convenuti e già ampiamente descritti nell'ambito del documento informativo reso pubblico nel mese di agosto 2012.

La contabilizzazione della Fusione quale acquisizione inversa ai sensi dell'IFRS 3, ha altresì comportato l'identificazione del prezzo di acquisizione ("purchase price allocation") con riferimento al fair value di SEAT alla data della sua acquisizione e la sua allocazione alle attività e passività dell'entità considerata acquisita, ossia quella del Gruppo SEAT. Di conseguenza, si sono determinati rilevanti mutamenti nella struttura patrimoniale risultante dalla fusione, tra cui in particolare, l'iscrizione di attività immateriali a vita utile definita (Customer relationship, Database, marchi) per un ammontare complessivo di circa Euro 800 milioni. Maggiori dettagli su tali aspetti contabili sono contenuti nella Sezione IFRS 3—Aggregazioni aziendali riportata a pag. 41 del presente Resoconto intermedio di gestione.

In data 22 ottobre 2012 l'Assemblea degli azionisti, cui per la prima volta hanno partecipato i detentori delle azioni emesse in seguito alla ristrutturazione finanziaria della Società, ha preso atto delle intervenute dimissioni di tutti i componenti del precedente Consiglio di Amministrazione e proceduto alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione composto di nove membri.



Pertanto il nuovo Consiglio di Amministrazione, dopo solo due settimane dal suo insediamento, ha il compito di approvare il presente Resoconto intermedio di gestione inerente un periodo gestorio riferibile al Consiglio di Amministrazione precedentemente in carica.

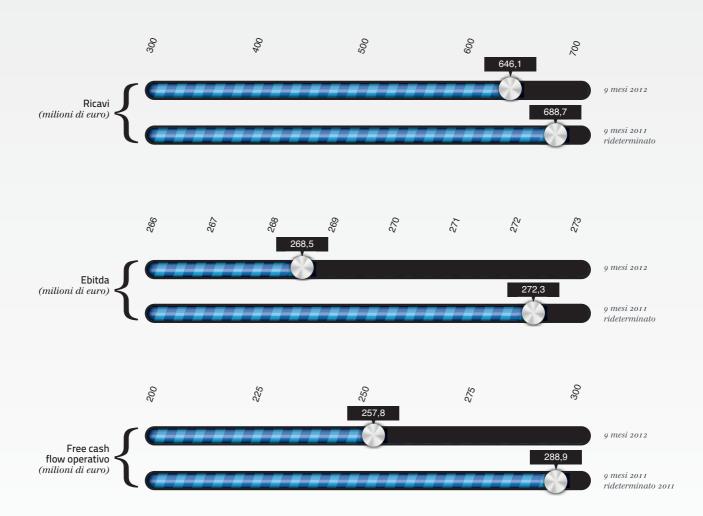
Di conseguenza le valutazioni propedeutiche all'approvazione del presente documento si sono fondate in larga misura sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno scorso, approvato dai precedenti amministratori in data 7 agosto 2012 e assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione del Gruppo e sulla documentazione successivamente prodotta in connessione all'esecuzione dell'operazione di Conferimento quali in particolare i prospetti contabili, la perizia asseverata e le valutazioni di advisor ai fini della purchase price allocation. Inoltre, nel processo di approvazione del presente Resoconto, il Collegio Sindacale (che è stato in carica per tutta la durata del processo di ristrutturazione finanziaria), per quanto a sua conoscenza, ed il management hanno comunicato agli amministratori in carica che, rispetto alla situazione del Gruppo SEAT in essere alle date di redazione ed approvazione dei citati documenti, non si sono verificati alla data di approvazione del presente Resoconto intermedio di gestione eventi che possano significativamente influire sulla rappresentazione della situazione economico-finanziaria del Gruppo contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione.

Si segnala infine che Telegate AG ha avviato nel corso del primo semestre 2012 il processo di vendita delle proprie controllate 11811 Nueva Informacion Telefonica S.A.U. e 11850 Uno Uno Ocho Cinco Cero Guias S.L., attive nel mercato spagnolo, con l'obiettivo di focalizzarsi sul proprio business tedesco. Conseguentemente i risultati economici e finanziari dei primi nove mesi 2012 ed i valori patrimoniali di fine periodo di tali società sono stati riclassificati tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute", in linea con le disposizioni dell'IFRS 5. Sempre in base alle disposizioni contenute nell'IFRS 5, sono stati rideterminati i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi ai primi nove mesi e all'esercizio 2011, rispetto a quanto a suo tempo pubblicato.

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo

I risultati economico-finanziari del gruppo SEAT Pagine Gialle dei primi nove mesi del 2012 sono presentati su base comparabile rispetto a quelli relativi ai primi nove mesi del 2011, come meglio descritto nella precedente Premessa, per permettere un confronto ed un'analisi omogenea delle voci.

- RICAVI consolidati a € 646,1 milioni, in diminuzione del 6,2% (in diminuzione dell'8,5% a parità di elenchi pubblicati e di tassi di cambio) per effetto della flessione in Italia dei prodotti carta e telefono, mitigata dalla crescita delle attività internet (+9,5%) che rappresentano circa il 60% dei ricavi totali.
- EBITDA consolidato a € 268,5 milioni, in diminuzione dell'1,4% (in calo del 4,5% a parità di elenchi pubblicati e di tassi di cambio) con una marginalità operativa del 41,6% grazie
- principalmente al contenimento dei costi e all'effetto positivo del corrispettivo rimborsato da Deutsche Telekom AG per un ammontare complessivo pari a € 32,6 milioni.
- FREE CASH FLOW OPERATIVO si attesta a € 257,8 milioni e INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO al 30 settembre 2012 a € 1.340,0 milioni, significativamente ridottosi da € 2.736,5 milioni a seguito dell'equitization effettuata da Lighthouse e la successiva fusione di Lighthouse in SEAT.



(milioni di euro)	9 mesi 2012	9 mesi 2011 rideterminato (**)	Esercizio 2011 rideterminato (**)
Dati economico-patrimoniali			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	646,1	688,7	948,0
MOL (*)	277,3	308,7	409,8
EBITDA (*)	268,5	272,3	369,6
EBIT (*)	124,2	182,0	(432,5)
Utile (perdita) prima delle imposte	693,8	(9,9)	(701,3)
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	655,2	(32,5)	(788,6)
Utile (perdita) di competenza del Gruppo	650,0	(33,9)	(789,8)
Free cash flow operativo (*)	257,8	288,9	364,6
Investimenti industriali	26,7	31,7	47,8
Capitale investito netto (*)	2.050,1	2.865,3	2.149,8
di cui goodwill e marketing related intangibles	2.002,6	2.630,6	1.951,9
di cui capitale circolante netto operativo (*)	55,5	94,9	96,1
Patrimonio netto di Gruppo	685,4	191,6	(568,8)
Indebitamento finanziario netto (*)	1.340,0	2.705,1	2.736,5
Indici reddituali			
EBITDA/Ricavi	41,6%	39,5%	39,0%
EBIT/Ricavi	19,2%	26,4%	(45,6%)
EBIT/Capitale investito netto	6,1%	6,4%	(20,1%)
Risultato del periodo/Patrimonio netto di Gruppo	n.s.	(17,7%)	138,9%
Free cash flow operativo/Ricavi	39,9%	41,9%	38,5%
Capitale circolante netto operativo/Ricavi	8,6%	13,8%	10,1%
Forza lavoro			
Forza lavoro a fine periodo (numero di teste)	3.865	4.492	4.257
Forza lavoro media del periodo	3.408	3.766	3.755
Ricavi/Forza lavoro media	190	183	252

^(*) Si rinvia al successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per le modalità di determinazione della voce. (**) Si rinvia alla Premessa per maggiori dettagli sulle modalità di rideterminazione dei valori 2011.

Indicatori alternativi di performance \

Nel presente paragrafo sono riportati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012, al fine di fornire ulteriori strumenti di analisi dell'andamento economico e finanziario del Gruppo oltre a quelli desumibili dagli schemi di bilancio. Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione patrimoniale e finanziaria. Poiché la determinazione di queste misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, le modalità di

 MOL o Margine operativo lordo è rappresentato dall'EBITDA al lordo dei proventi e oneri diversi di gestione e degli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri.

potrebbero non essere comparabili. Tali indicatori sono:

calcolo applicate dalla Società potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri e, pertanto, questi indicatori

• EBITDA o Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli altri oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione è rappresentato dall'EBIT (Risultato operativo) al lordo degli oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione e degli ammortamenti e svalutazioni operativi (riferiti alle attività immateriali a vita utile definita e alle attività materiali) ed extra-operativi (riferiti al goodwill e customer data base).

- Capitale Circolante Operativo e Capitale Circolante Extra-operativo sono calcolati rispettivamente come attività correnti operative (cioè legate a ricavi operativi) al netto delle passività correnti operative (cioè legate a costi operativi) e come attività correnti extra-operative al netto delle passività correnti extra-operative: entrambe le voci escludono le attività e passività finanziarie correnti.
- Capitale Investito Netto è calcolato come somma tra capitale circolante operativo, capitale circolante extraoperativo, goodwill e customer data base, altre attività e passività non correnti operative ed extra-operative.
- Indebitamento Finanziario Netto "Contabile" è calcolato come somma delle disponibilità liquide e delle attività e passività finanziarie correnti e delle passività finanziarie non correnti.
- Indebitamento Finanziario Netto corrisponde all'indebitamento finanziario netto "contabile" al lordo degli adeguamenti netti relativi a contratti di "cash flow hedge" e degli oneri di accensione e di rifinanziamento.
- Free cash flow operativo, è determinato dall'EBITDA rettificato per riflettere gli effetti sulla posizione finanziaria netta derivanti dagli investimenti industriali, dalla variazione del capitale circolante operativo e della variazione delle passività operative non correnti.



Informazioni per gli Azionisti\

Azioni

		Al 30.09.2012	Al 31.12.2011	Al 30.09.2011
Capitale sociale	euro	450.265.793,58	450.265.793,58	450.265.793,58
Numero azioni ordinarie (*)	n.	16.066.212.958	1.927.027.333	1.927.027.333
Numero azioni risparmio	n.	680.373	680.373	680.373
Capitalizzazione di borsa				
- su media prezzi ufficiali mese	euro/mln	158	56	80
Peso azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. (SPG ordinarie)				
- su indice Ftse Italia All Share (ex Mibtel)		0,065%	0,016%	0,017%
Patrimonio netto per azione	euro	0,239	(0,295)	0,099
Utile (perdita) per azione	euro	0,227	(0,410)	(0,018)

^(*) Nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) a seguito della fusione per incorporazione di Lighthouse International Company S.A. in SEAT Pagine Gialle S.p.A., divenuta efficace in data 31 agosto 2012.

Rating di SEAT Pagine Gialle S.p.A. (Informazioni aggiornate al 09 novembre 2012)

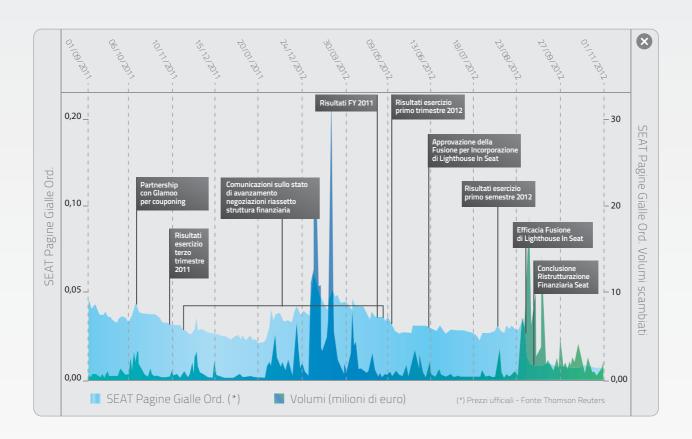
Agenzia di Rating	Corporate	Outlook
S&P's	B-	Negativo
Moody's	Caa1	Stabile

Andamento del titolo ordinario in Borsa negli ultimi dodici mesi e relativi volumi

Il titolo SEAT Pagine Gialle ha chiuso le quotazioni al 30 settembre 2012 ad un prezzo di € 0,009 che si confronta con una quotazione di € 0,025 del 31 dicembre 2011, con una media di circa 67,5 mln di volumi scambiati rispetto ad inizio anno.

Si segnala che, nell'ambito del processo di ristrutturazione finanziaria, in data 31 agosto 2012 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Lighthouse International Company S.A. in SEAT Pagine Gialle S.p.A., con conseguente emissione di n. 14.139.185.625 azioni ordinarie, rappresentanti circa l'88% del capitale sociale ordinario della Società post Fusione.

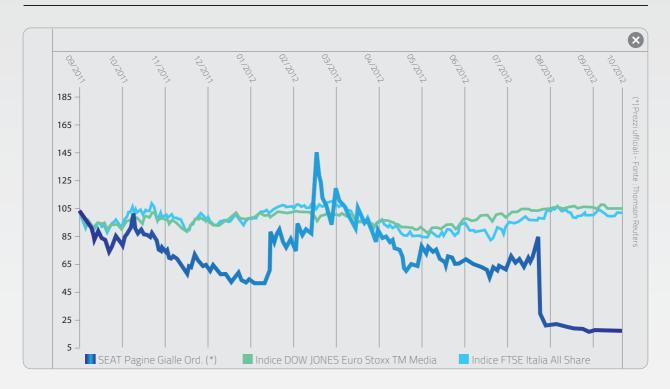
Nel periodo, si registrano in calo anche gli andamenti dei valori di Borsa delle altre società del settore (Hibu -90,5%, Yellow Media Canada -67,6%, Pages Jaunes -48,5%).



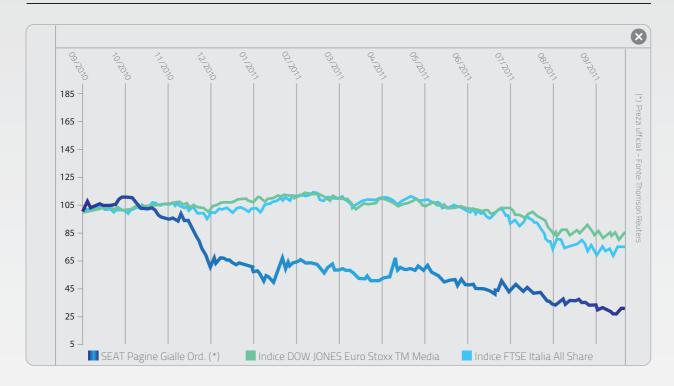


Performance dei primi nove mesi 2012 azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media

(Informazioni aggiornate al 2 novembre 2012)



Performance dei primi nove mesi 2011 azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media



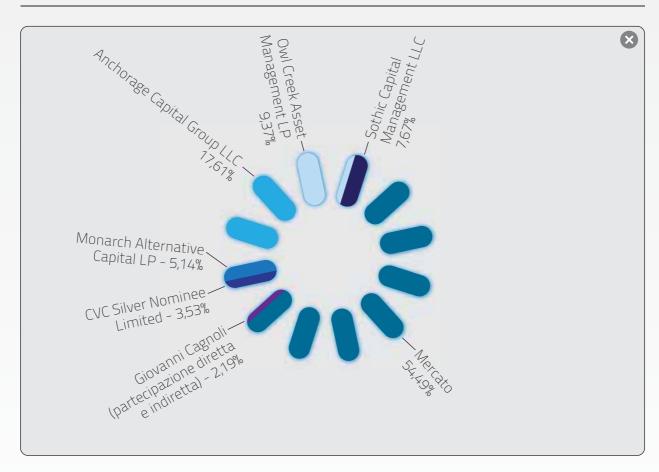


Azionisti \

Nella tabella che segue viene riportato l'elenco degli Azionisti titolari di azioni ordinarie SEAT Pagine Gialle S.p.A. che detengono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale della Società al 30 settembre 2012

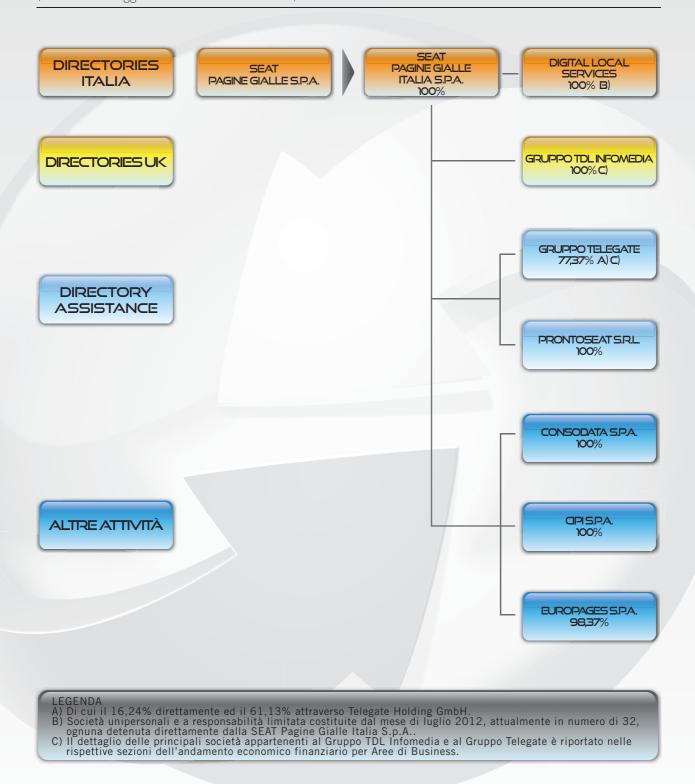
Azionisti al 30 Settembre 2012	azioni ordinarie	% sul capitale ordinario
Anchorage Capital Group LLC	2.829.853.655	17,61%
Owl Creek Asset Management LP	1.506.187.500	9,37%
Sothic Capital Management LLC	1.233.068.267	7,67%
Monarch Altenative Capital LP	826.500.000	5,14%
CVC Silver Nominee Limited	566.683.788	3,53%
Giovanni Cagnoli (partecipazione diretta e indiretta)	352.616.728	2,19%

Azionariato SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 30 settembre 2012



Macrostruttura societaria del Gruppo

(informazioni aggiornate al 9 novembre 2012)











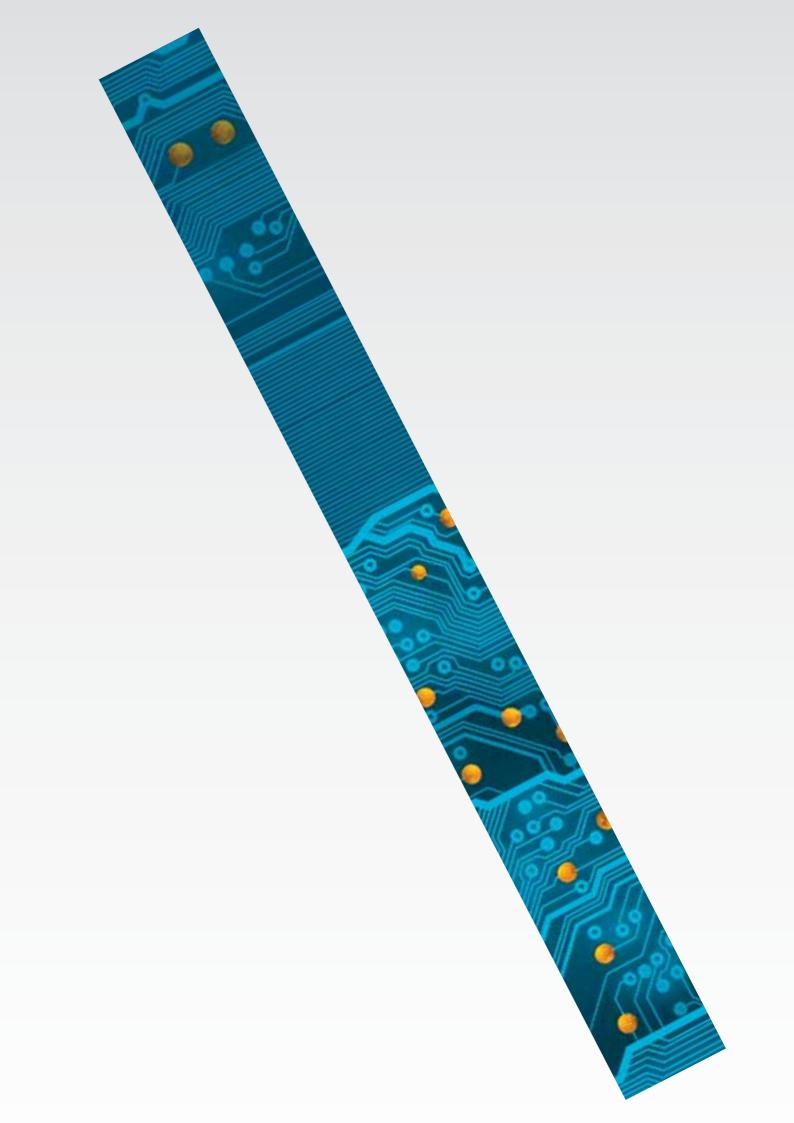
L'Italia che lavora è un'impresa che conosciamo bene.

Moltiplicare le opportunità di business delle aziende italiane generando contatti qualificati. Questo fa SeatPG da 85 anni. Oggi leader nei servizi di local marketing communication a fianco delle imprese.











Andamento economico-finanziario del Gruppo

Ristrutturazione finanziaria della Società

Come indicato in Premessa, in data 6 Settembre 2012 si è conclusa la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario di SEAT Pagine Gialle S.p.A., con il completamento delle operazioni di rifinanziamento dell'esposizione derivante dal contratto di finanziamento Senior Facilities Agreement, sottoscritto in data 25 maggio 2005 tra la Società e The Royal Bank of Scotland plc, succursale di Milano (di seguito The Royal Bank of Scotland).

Il processo di ristrutturazione finanziaria ora completato è stato attuato nell'ambito di un piano di risanamento ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lett. d), della legge fallimentare e si è concluso dopo 18 mesi di lavoro che hanno visto ininterrottamente impegnati il management, le strutture aziendali e gli *advisors* in una delle operazioni di ristrutturazione del debito più importanti e complesse mai effettuate in Italia.

Per l'illustrazione più dettagliata delle principali fasi dell'operazione (avvio delle negoziazioni, adesione dei creditori alla proposta finale, sottoscrizione dei primi accordi e fasi implementative) si rimanda alle Premesse della Relazione sulla Gestione al Bilancio consolidato e d'esercizio al 31 dicembre 2011 e alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012; di seguito si riporta quanto avvenuto successivamente al 7 agosto 2012, data di approvazione della citata Relazione finanziaria semestrale:

• in data 16 agosto 2012 la Corte inglese ha omologato l'accordo denominato *scheme of arrangement* (ai sensi della Part 26 dell'English Companies Act 2006), necessario

- ai fini della ristrutturazione inerente al contratto di finanziamento Senior;
- in data 22 agosto 2012 si è perfezionata la conversione in capitale delle obbligazioni convertibili emesse da Lighthouse (cd. *equitization*) e l'assemblea degli azionisti di Lighthouse ha approvata la fusione per incorporazione in SEAT Pagine Gialle S.p.A.;
- in data 28 agosto, con data di efficacia prevista il 31 agosto, è stato stipulato l'atto di fusione di Lighthouse in SEAT Pagine Gialle S.p.A.;
- in data 1 settembre 2012 è divenuto efficace il conferimento da parte della SEAT Pagine Gialle S.p.A. della quasi totalità delle proprie attività e passività a favore della SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. (già Pagine Gialle Phone Service S.r.I.) società non quotata ed interamente posseduta da SEAT Pagine Gialle S.p.A.;
- in data 6 settembre 2012 è stato perfezionato il rifinanziamento del debito bancario Senior con The Royal Bank of Scotland mediante l'erogazione a valere sul nuovo contratto e l'estinzione integrale dell'esposizione sul precedente contratto nonché il pagamento di tutti gli interessi maturati e non pagati alla data, sia sul finanziamento bancario Senior sia sui Senior Secured Bonds, il pagamento della rata capitale dovuta a The Royal Bank of Scotland scaduta a dicembre 2011 e il pagamento delle consent fees concordate con i tre ceti di creditori coinvolti e delle success fees dei rispettivi advisors.

Valutazione sulla continuità aziendale

Nella preparazione della Relazione semestrale al 30 giugno 2012 era stato adottato il presupposto della continuità aziendale, nonostante il Gruppo SEAT avesse chiuso il semestre in perdita e con un patrimonio netto negativo e la Capogruppo versasse in una situazione di cui all'articolo 2447 del codice civile.

Tale decisione si fondava sulla ragionevole aspettativa che l'operazione di ristrutturazione in corso potesse essere completata nei termini previsti e che la fusione di Lighthouse in SEAT ed il conseguente aumento di capitale avesse efficacia sanante della situazione ex articolo 2447 cod.civ. cioè della situazione di patrimonio netto negativo, come accertata alla data del 30 giugno 2012).

La conclusione del processo di ristrutturazione finanziaria in data 6 settembre, come sopra descritto, ha permesso, come risulta anzitutto dai già citati prospetti contabili utilizzati dal precedente Consiglio di Amministrazione ai fini del Conferimento, di sanare la situazione di cui all'articolo 2447 cod. civ. e di consentire al Gruppo di svolgere la propria attività in una logica di continuità aziendale.

La preparazione del presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 si basa pertanto sul presupposto della continuità aziendale.

Conto economico consolidato riclassificato dei primi nove mesi 2012

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano nei primi nove mesi del 2012 a € 646,1 milioni, in diminuzione dell'8,5% a parità di edizioni pubblicate e di tassi di cambio tra euro e sterlina rispetto ai primi nove mesi 2011 *rideterminati*. In particolare si segnala che, nell'area di Business Directories Italia, è stata anticipata ai primi nove mesi del 2012 la pubblicazione degli elenchi di Bologna e delle aree della Campania relativi a 10 aree elenco che avevano generato € 15,0 milioni nel 2011.

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business "Directories Italia" (SEAT Pagine Gialle S.p.A, SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e Digital Local Services) che hanno raggiunto nei primi nove mesi del 2012 € 521,0 milioni, in calo del 7,2%, a parità di elenchi pubblicati, rispetto ai primi nove mesi del 2011. I prodotti core (carta-internet&mobile-telefono) hanno chiuso i primi nove mesi 2012 con ricavi in calo del 7,0%, a parità di elenchi pubblicati, per effetto della flessione dei prodotti carta e telefono, mitigata dalla crescita delle attività internet (+9,5%) sostenuta dalla continua attività di sviluppo prodotti e lancio di nuovi servizi nell'ambito di un'offerta multimediale, e con una quota di ricavi internet sul totale che, nei primi nove mesi 2012, si è attestata al 60%. A ridurre il tasso di crescita complessivo dei ricavi, sono stati, analogamente ai trimestri precedenti, il calo dei ricavi da traffico telefonico generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®;
- ricavi dell'Area di Business "Directories UK" (gruppo TDL Infomedia) che si sono attestati nei primi nove mesi del 2012 a € 37,7 milioni, in diminuzione del 14,5% a parità di tasso di cambio e di elenchi pubblicati rispetto ai primi nove mesi del 2011. La performance dei ricavi dei primi nove mesi riflette il calo strutturale dei prodotti cartacei e online dovuto alla ristrutturazione della rete di vendita, nonché del sito e dell'offerta commerciale. I ricavi sugli elenchi cartacei sono in calo del 15,4% condizionati in parte da un differente calendario di pubblicazione rispetto ai primi nove mesi del 2011;
- ricavi dell'Area di Business "Directory Assistance" (gruppo Telegate e Prontoseat) che sono stati pari a € 72,3 milioni nei primi nove mesi del 2012, in diminuzione del 13,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* (€ 83,7 milioni). Il calo è principalmente imputabile al gruppo Telegate che nel corso dei primi nove mesi del 2012 ha consuntivato ricavi pari a € 66,4 milioni, in calo del 13,5% rispetto ai primi nove mesi del 2011 *rideterminato* (€ 76,8 milioni), per effetto del perdurare delle difficoltà strutturali del mercato dei servizi di assistenza telefonica, con volumi di chiamate in

- diminuzione, e ricavi online sostanzialmente stabili. I ricavi di Prontoseat sono stati pari a € 5,8 milioni nei primi nove mesi del 2012, in flessione del 15,9% rispetto ai primi nove mesi del 2011, principalmente per effetto del continuo calo dei ricavi inbound (-46,1%);
- ricavi dell'Area di Business "Altre attività" (Europages, Consodata e Cipi) che sono stati pari a € 29,0 milioni nei primi nove mesi del 2012, in diminuzione del 6,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 31,0 milioni), imputabile principalmente al calo dei ricavi di Cipi e Consodata.

I **costi per materiali e servizi esterni**, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi", sono stati pari nei primi nove mesi del 2012 a € 238,9 milioni, in calo di € 10,8 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2011 *rideterminato* (€ 249,8 milioni).

Più nel dettaglio i costi per materiali e servizi hanno presentato il seguente andamento:

- costi *industriali*: si sono attestati a € 96,0 milioni, in diminuzione di € 2,7 milioni per effetto del ridotto volume dei ricavi. La contrazione dei ricavi carta ha determinato soprattutto in SEAT, un calo delle segnature stampate ed il contenimento dei costi di lavorazione; in controtendenza la crescita dei costi per servizi digitali (+€ 1,6 milioni) e delle commissioni a *web publisher* (+€ 0,8 milioni a € 15,2 milioni) nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web;
- costi *commerciali*: si sono attestati a € 79,0 milioni nei primi nove mesi del 2012 (€ 86,5 milioni nei primi nove mesi del 2011 *rideterminato*). Tale riduzione è essenzialmente riconducibile al contenimento delle spese pubblicitarie (in calo di € 4,4 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2011 *rideterminato*);
- costi *generali*: si sono attestati a € 63,9 milioni, in calo rispetto ai primi nove mesi del 2011 *rideterminato* (€ 64,6 milioni).

Il **costo del lavoro**, ridotto dei relativi recuperi di costo, inclusi negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi", ammonta a € 129,9 milioni nei primi nove mesi del 2012, in diminuzione di € 0,3 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2011 *rideterminato* (€ 130,2 milioni). Tale variazione è imputabile al gruppo Telegate (-€ 4,1 milioni) quale conseguenza di una minore forza media retribuita, che è passata da 1.526 unità nei primi nove mesi del 2011 *rideterminato* a 1.195 unità nei primi nove mesi del 2012, quasi integralmente compensata da un incremento in SEAT dovuto principalmente al rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro.



La forza lavoro di Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è stata di 3.865 unità al 30 settembre 2012 (4.257 unità al 31 dicembre 2011 *rideterminato*). La presenza media retribuita (FTE) nei primi nove mesi del 2012 è stata di 3.408 unità (di 3.766 unità nei primi nove mesi del 2011 *rideterminato*).

Il margine operativo lordo (MOL), di € 277,3 milioni nei primi nove mesi del 2012, presenta una diminuzione di € 31,4 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2011 *rideterminato* (€ 308,7 milioni). La marginalità operativa dei primi nove mesi del 2012 si è attestata a 42,9% rispetto al 44,8% dello stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*.

Gli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri ammontano a € 40,5 milioni nei primi nove mesi del 2012 (€ 34,9 milioni nei primi nove mesi del 2011 rideterminato). Gli stanziamenti netti rettificativi (€ 35,5 milioni nei primi nove mesi del 2012) si riferiscono per € 35,4 milioni allo stanziamento al fondo svalutazione crediti commerciali, in aumento di € 11,1 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2011 rideterminato per consentire di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti. La voce include, inoltre, gli stanziamenti netti a fondi per rischi ed oneri operativi di € 5,1 milioni (€ 10,4 milioni nei primi nove mesi del primo 2011) in diminuzione di € 5,3 milioni a seguito di minori stanziamenti al fondo rischi commerciali in SEAT.

I **proventi ed oneri diversi di gestione** hanno presentato nei primi nove mesi del 2012 un saldo netto positivo pari a € 31,8 milioni (negativo di € 1,6 milioni nei primo nove mesi del 2011 *rideterminato*). Tale risultato beneficia del corrispettivo rimborsato da Deutsche Telekom AG relativamente alle somme corrisposte in eccesso dal Gruppo Telegate per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici per il periodo 2000-2004 per un ammontare complessivo, riflesso nell'EBITDA, pari a € 32,6 milioni al netto della quota interessi contabilizzata tra i proventi finanziari

Il risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA), di € 268,5 milioni nei primi nove mesi del 2012, è diminuito del 1,4% rispetto ai primi nove mesi del 2011 rideterminato (€ 272,3 milioni), con una marginalità operativa del 41,6% (39,5% nei primi nove mesi del 2011 rideterminato). A parità di tassi di cambio e di elenchi pubblicati l'EBITDA diminuisce del 4,5%.

Gli **ammortamenti e svalutazioni operative**, di € 38,4 milioni nei primi nove mesi del 2012 sono in calo di € 6,0 milioni (€ 44,4 milioni nei primi nove mesi del 2011 *rideterminato*) e sono

riferiti ad attività immateriali con vita utile definita per € 29,7 milioni (€ 35,7 milioni nei primi nove mesi del 2011 *rideterminato*) e ad immobili, impianti e macchinari per € 8,7 milioni nei primi nove mesi del 2011 *rideterminato*).

Gli ammortamenti e svalutazioni extra-operative presentano un valore pari a € 24,9 milioni (€ 19,6 milioni nei primi nove mesi del 2011) e comprendono oltre alla svalutazione dell'avviamento del Gruppo TDL pari a € 13,8 milioni, la quota di ammortamento delle attività immateriali Customer Relationship e Database iscritte in SEAT, nella controllata tedesca Telegate, nella controllata inglese Thomson e nella controllata italiana Consodata a seguito dell'allocazione alle attività immateriali di una parte del c.d. "Purchase Cost" ai sensi di quanto disposto dall'IFRS 3 Aggregazioni aziendali. Nei primi nove mesi del 2011 in tale voce erano incluse le svalutazioni dell'avviamento del Gruppo TDL (€ 16,3 milioni) e di Telegate Holding Gmbh (€ 1,3 milioni) derivanti dai test di impairment.

Gli oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione ammontano a € 81,1 milioni nei primi nove mesi del 2012 (€ 26,3 milioni nei primi nove mesi del 2011). Gli oneri di natura non ricorrente ammontano a € 78,9 milioni (€ 15,1 milioni nei primi nove mesi del 2011) e sono riferiti per € 76,5 milioni a SEAT, principalmente per le spese inerenti la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario. La voce comprende inoltre € 1,8 milioni di costi relativi al gruppo Telegate in parte riferiti alla razionalizzazione dei call center in Germania ed in parte al supporto al management finalizzato ad accelerare la riconversione verso lo sviluppo del business new media. Gli oneri di ristrutturazione ammontano a € 2,2 milioni (€ 11,3 milioni nei primi nove mesi del 2011) e comprendono principalmente uno stanziamento di € 1,2 milioni ad integrazione del fondo di ristrutturazione effettuato in Telegate per la chiusura di call center, per cui era già stato stanziato un accantonamento nello scorso esercizio. Nei primi nove mesi del 2011 tale voce comprendeva lo stanziamento di € 9,9 milioni al fondo di ristrutturazione della rete di vendita di SEAT.

Il **risultato operativo (EBIT)** si è attestato nei primi nove mesi del 2012 a € 124,2 milioni (€ 182,0 milioni nei primi nove mesi del 2011 *rideterminato*). Il risultato operativo riflette oltre gli andamenti del business registrati a livello di MOL e di EBITDA, anche gli effetti derivanti dagli oneri sostenuti per la stabilizzazione della struttura finanziaria.

La voce **proventi finanziari netti**, di € 569,6 milioni nei primi nove mesi del 2012 accoglie un provento finanziario di € 669,7 milioni derivante dall'operazione di ristrutturazione finanziaria come spiegato nella successiva sezione "Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 settembre 2012".

Al netto di tale effetto, gli oneri finanziari netti sono pari a € 100,1 milioni al 30 settembre 2012 (oneri finanziari netti di € 191,8 milioni nei primi nove mesi 2011); il saldo netto è diminuito di € 91,7 milioni attribuibile per la quasi totalità alla ristrutturazione del debito che si è conclusa il 6 settembre 2012 e che ha permesso di azzerare gli oneri sul debito verso la società collegata Lighthouse International Company S.A. già dal 1° gennaio 2012.

In particolare, gli *oneri finanziari* dei primi nove mesi 2012 includono:

- € 6,8 milioni relativi alla sola quota di ammortamento, a saldo, di competenza del periodo degli oneri di accensione sul finanziamento *Subordinato* a tasso fisso con la società collegata Lighthouse International Company S.A;
- € 37,5 milioni (€ 37,3 milioni nei primi nove mesi 2011) di interessi passivi sul finanziamento Senior Credit Agreement tra SEAT Pagine Gialle S.p.A. e The Royal Bank of Scotland. Tale ammontare comprende per € 8,4 milioni la quota di competenza del periodo degli oneri di accensione e di rifinanziamento e per € 1,6 milioni il contributo negativo netto derivante dai derivati di copertura sul rischio tassi;
- € 64,7 milioni (€ 63,2 milioni nei primi nove mesi 2011) di interessi passivi sulle obbligazioni *Senior Secured*. Tale ammontare comprende per € 1,9 milioni la quota di competenza del periodo degli oneri di accensione e per € 3,2 migliaia la quota di competenza del disaggio di emissione;
- € 1,0 milioni (€ 1,8 milioni nei primi nove mesi 2011) di interessi passivi sui debiti verso Leasint S.p.A., relativi ai contratti di leasing finanziario accesi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. ha i propri uffici;
- € 4,3 milioni di oneri finanziari diversi (€ 7,6 milioni nei primi nove mesi 2011) che comprendono tra gli altri € 4,0 milioni (€ 3,5 milioni nei primi nove mesi 2011) di interessi passivi di attualizzazione di attività e passività non correnti;
- € 1,4 milioni (€ 10,7 milioni nei primi nove mesi 2011) di oneri di cambio più che compensati dai proventi di cambio iscritti tra i proventi finanziari per € 2,5 milioni.

I *proventi finanziari* dei primi nove mesi 2012 includono principalmente:

- € 669,7 milioni relativi alla valutazione a fair value in capo a Lighthouse della porzione di Obbligazioni Lighthouse International Company S. A. oggetto di conversione in capitale e di quella relativa alle Obbligazioni Scambiabili, contabilizzati ai sensi dell'IFRIC 19;
- € 2,9 milioni (€ 0,8 milioni nei primi nove mesi 2011) di interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve

- termine sul sistema bancario a tassi di mercato, sensibilmente superiori all'euribor;
- € 1,7 milioni (€ 1,7 milioni nei primi nove mesi 2011) di proventi finanziari da attività non correnti relativi, in particolare, alle attività destinate a finanziare il fondo pensione del gruppo TDL Infomedia;
- € 2,5 milioni (€ 10,1 milioni nei primi nove mesi 2011) di proventi di cambio;
- € 8,6 milioni di proventi da altre attività correnti sostanzialmente imputabili ad interessi che il Gruppo Telegate ha maturato a fronte dei contenziosi che si sono definitivamente chiusi nel agosto 2012.

Nei primi nove mesi 2012 il costo complessivo medio dell'indebitamento finanziario di SEAT è stato del 7,60% (8,45% nei primi nove mesi 2011); tale dato è inferiore a quello relativo all'intero esercizio 2011 (8,5%) in quanto a partire dal primo gennaio non sono più stati computati gli interessi all'8% circa sul Proceed Loan di € 1,3 miliardi verso Lighthouse. Le nuove condizioni sul debito bancario Senior (Euribor maggiorato di uno spread di 540 *basis point* p.a.) sono iniziate a maturare dal perfezionamento della ristrutturazione, ovvero dal 6 settembre 2012.

Le **imposte sul reddito del periodo** hanno consuntivato un saldo negativo di € 38,5 milioni (negativo per € 22,6 milioni nei primi nove mesi del 2011 *rideterminato*). In accordo con le disposizioni contenute nello IAS 34, le imposte sono state conteggiate applicando al risultato lordo ante imposte le aliquote medie effettive previste per l'intero esercizio 2012.

L'**utile (perdita) dell'esercizio da attività in funzionamento** ha presentato un saldo positivo di € 655,2 milioni (negativo di € 32,5 milioni nei primi nove mesi del 2011 *rideterminato*).

L'utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/ destinate ad essere corrisponde ad una perdita netta di € 44 migliaia e si riferisce alle controllate spagnole del Gruppo Telegate "11811 Nueva Informacion Telefonica S.A.U e 11850 Uno Uno Ocho Cinco Cero Guias S.L." per le quali è stato avviato un processo di vendita.

L'utile (perdita) del periodo di competenza dei Terzi corrisponde ad un utile di 5,2 milioni (utile pari a € 0,7 milioni nei primi nove mesi 2011) ed è principalmente di competenza degli Azionisti Terzi del gruppo Telegate.

L'utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo è positivo per € 650 milioni (negativo per € 33,9 milioni nei primi nove mesi del 2011) e riflette il provento finanziario connesso all'operazione di *equitization* effettuata da Lighthouse per € 669,7 milioni.

Conto economico consolidato riclassificato del terzo trimestre 2012

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano nel terzo trimestre 2012 a € 194,8 milioni, con una riduzione del 15,6% rispetto al terzo trimestre 2011 *rideterminato* (€ 230,7 milioni), a parità di elenchi pubblicati e di tassi di cambio.

Al lordo delle elisioni tra le Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business "Directory Italia" (SEAT Pagine Gialle S.p.A, SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e Digital Local Services): hanno raggiunto nel terzo trimestre 2012 € 153,6 milioni, in calo del 15,5%, a parità di elenchi pubblicati, rispetto al terzo trimestre 2011. I prodotti core (carta-internet&mobile-telefono) hanno chiuso il terzo trimestre 2012 con ricavi in calo del 16,4%, a parità di elenchi pubblicati, per effetto soprattutto della flessione dei prodotti carta e telefono, ed in misura minore delle attività internet. Tale performance, è stata in parte determinata dai già annunciati effetti del peggioramento dello scenario economico, maggiormente evidenti, nella seconda parte dell'anno. A pesare sul tasso di crescita complessivo dei ricavi, sono stati, analogamente ai trimestri precedenti, il calo dei ricavi da traffico telefonico generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®;

- ricavi dell'Area di Business "Directories UK" (gruppo Thomson Directories), pari a € 13,4 milioni nel terzo trimestre 2012, in riduzione del 14,6% rispetto al terzo trimestre 2011. In sterline la contrazione dei ricavi è stata del 23,2% essenzialmente imputabile alla contrazione dei ricavi dei prodotti cartacei;
- ricavi dell'Area di Business "Directory Assistance" (gruppo Telegate, e Prontoseat), pari a € 22,9 milioni nel terzo trimestre 2012, in diminuzione del 17,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente rideterminato, per effetto di un generalizzato calo del volume di chiamate dei servizi tradizionali di Directory Assistance, inclusa la componente dei servizi a valore aggiunto e in outsourcing;
- ricavi dell'Area di Business *"Altre attività" (Europages, Consodata e Cipi)*, pari a € 8,6 milioni nel terzo trimestre 2012, in diminuzione di € 1,7 milioni rispetto al terzo trimestre 2011, per il calo dei ricavi in particolare in Consodata e in Cipi.

L'**EBITDA** nel terzo trimestre 2012 si è attestato a € 104,9 milioni, in calo di € 17,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* (€ 122,2 milioni), per l'effetto congiunto del calo dei ricavi, delle riduzioni dei costi operativi e del provento delle cause vinte dal Gruppo Telegate verso Deutsche Telekom.

Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 settembre 2012

Nel mese di settembre 2012 si è conclusa con successo la ristrutturazione finanziaria di SEAT Pagine Gialle S.p.A., con il completamento della fusione di Lighthouse in SEAT, successiva all'esecuzione dell'operazione di *equitization* delle Obbligazioni Lighthouse, dell'emissione delle obbligazioni SSB c.d. "Stub" scambiate con le Obbligazioni Lighthouse non convertite in equity e del rifinanziamento dell'esposizione derivante dal contratto di finanziamento Senior Facilities Agreement.

I principali effetti contabili conseguenti alla ristrutturazione si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- conversione di obbligazioni Lighthouse per € 1.235 milioni, pari al 95% in linea capitale della originaria emissione di € 1.300 milioni, oltre ai € 69,3 milioni per interessi maturati, per un totale di € 1.304,3 milioni con incremento diretto del patrimonio netto, per la parte corrispondente al fair value delle azioni emesse (€ 637,0 milioni), e indiretto, sotto forma di provento economico del periodo, per la parte di valore contabile del finanziamento convertito in azioni che eccede il predetto fair value ai sensi dell'IFRIC 19 (€ 667,3 milioni); la quota capitale residuale, ovvero non convertita in equity delle obbligazioni Lighthouse è pari a nominali € 65,0 milioni (€ 62,6 milioni a fair value, con impatto positivo a conto economico di € 2,4 milioni). Pertanto il provento complessivo iscritto a conto economico è pari a € 669,7 milioni.
- successiva fusione per incorporazione di Lighthouse in SEAT che ha comportato pertanto l'elisione per confusione del debito finanziario di SEAT con il corrispondente credito finanziario di Lighthouse e l'emissione e "scambio" di Nuove Obbligazioni di nominali € 65,0 milioni con le stesse

- caratteristiche, in termini di cedola e scadenza, delle obbligazioni SSB;
- allocazione del corrispettivo dell'acquisizione (Purchase Price Allocation PPA) in accordo con l'IFRS 3 in quanto la fusione in oggetto si qualifica come 'fusione inversa' poiché la società civilmente incorporata, LIC, è, di fatto, la "società acquirente". Per questa ragione gli attivi e i passivi di SEAT sono stati valorizzati a fair value con l'iscrizione in contropartita di una riserva PPA nel patrimonio netto della Società; tale valorizzazione ha comportato i seguenti principali effetti contabili:
- identificazione e valorizzazione di alcune attività immateriali (Database e Customer Relationship per € 603 milioni; diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze per € 198 milioni) per un totale di € 801 milioni;
- azzeramento del valore residuo (iscritto a riduzione del debito) per oneri di emissione sulle obbligazioni SSB (€ 16,0 milioni) e adeguamento del valore contabile del debito per leasing al suo fair value (€ 5 milioni);
- determinazione degli effetti fiscali, ove applicabili, sulle rettifiche sopra descritte;
- iscrizione in via residuale del *goodwill* provvisoriamente determinato in circa Euro 1.398 milioni;
- allocazione, per la quota di competenza, delle suddette rettifiche al patrimonio netto di terzi.
- rifinanziamento dell'esposizione derivante dal contratto di finanziamento Senior Facilies Agreement con la conseguente riclassifica a lungo termine della quota di debito scadente oltre i 12 mesi, in quanto la Società è uscita dallo stato di default.



Capitale investito netto

Il **capitale investito netto**, di \in 2.050,1 milioni al 30 settembre 2012, diminuisce di \in 99,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2011.

Il capitale investito netto risulta così composto:

- goodwill e attività immateriali "marketing related" ammontano a € 2.002,6 milioni al 30 settembre 2012, di cui € 1.398,4 milioni relativi a goodwill e € 604,2 milioni relativi ai beni denominati Customer Relationship e Database, iscritti tra gli attivi del Gruppo. La voce aumenta di € 50,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2011 per effetto:
- dell'allocazione provvisoria ai beni immateriali denominati Customer Relationship e Database delle risultanze della valutazione a fair value, ai sensi di quanto disposto dall'IFRS 3 Aggregazioni aziendali (nell'ambito dell'operazione di fusione per incorporazione di Lighthouse International Company S.A. in SEAT Pagine Gialle S.p.A) delle attività immateriali riferibili a SEAT (per € 563,0 milioni), alla controllata tedesca Telegate (per € 20,1 milioni), alla controllata inglese TDL (per € 17,3 milioni) e alla controllata italiana Consodata (per € 2,3 milioni) e della conseguente riduzione del valore dell'avviamento iscritto in via residuale dopo l'allocazione alle attività e passività del c.d. Purchase Cost;
- dell'ammortamento (€ 11,1 milioni) dei Customer Relationship e Database iscritti tra gli attivi del Gruppo come sopra indicato;
- della svalutazione iscritta sull'avviamento del Gruppo TDL (€ 13,8 milioni);
- **altri attivi non correnti**, di € 331,8 milioni al 30 settembre 2012, in aumento di € 154,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2011 (€177,5 milioni). Tali attivi includono:
- capitale fisso operativo, immateriale e materiale, di
 € 322,4 milioni al 30 settembre 2012 (€ 151,7 milioni al
 31 dicembre 2011), in aumento di € 170,7 milioni
 rispetto all'esercizio precedente. La variazione riflette
 in particolare: i) l'incremento per € 197,8 milioni dei
 diritti di brevetto, concessioni, marchi e licenze a
 seguito della valutazione a fair value dei principali
 marchi del Gruppo, ai sensi di quanto disposto dall'IFRS
 3 Aggregazioni aziendali, ii) il minor valore dei beni in
 leasing per € 11,1 milioni a seguito della valutazione a
 fair value degli stessi.

Gli *investimenti industriali* pari a € 26,7 milioni (€ 31,7 milioni nei primi nove mesi del 2011), hanno riguardato le seguenti aree di attività:

- in SEAT (€ 19,1 milioni; € 23,2 milioni nei primi nove mesi del 2011):
- migliorie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile; in particolare l'area Web è stata interessata ad attività di Content enrichment (acquisizione free

- listing aziende e privati per attività di self provisioning, CMS per gestione base dati e acquisizione di nuovi contenuti), di *Crossing linking* tra servizi del cliente (What, Where, WEB) oltre a potenziamento infrastrutturale legato al disaster recovery del data center internet;
- migliorie evolutive di prodotti Web su offerta commerciale principalmente relative alla partnership con Glamoo, nonché all'evoluzione del prodotto PGCommerce per garantire alle PMI di disporre di un servizio qualificato di e-commerce sempre più completo e in grado di assolvere efficacemente al processo di digitalizzazione degli acquisti;
- migliorie evolutive e acquisti su sistemi infrastrutturali e su applicativi commerciali e amministrativi nel contesto di azioni finalizzate alle iniziative di cost saving aziendale e all'implementazione del programma Web-age;
- nel gruppo Telegate (€ 2,3 milioni; € 3,0 milioni nei primi nove mesi del 2011 rideterminato) la sostituzione e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche presenti nei call center unitamente all'ammodernamento delle infrastrutture nei settori vendite e amministrazione;
- in Consodata S.p.A. (€ 2,4 milioni, in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente) l'acquisto e lo sviluppo di piattaforme software, l'arricchimento dei database (inclusi i database georeferenziati) e l'acquisto di banche dati ed il rifacimento del sistema di contabilità e pianificazione della gestione risorse aziendali (E.R.P.);
- attività nette per imposte anticipate, di € 5,9 milioni al 30 settembre 2012 (€ 22,8 milioni al 31 dicembre 2011) sono riferite per € 3,1 milioni a SEAT, per € 2,6 milioni al gruppo TDL e per € 0,3 milioni al gruppo Telegate;
- attività finanziarie non correnti pari a € 2,1 milioni (€ 2,3 milioni al 31 dicembre 2011) sono riferite principalmente ai prestiti e crediti finanziari al personale in SEAT. A partire dal mese di agosto tale voce è stata riclassificata agli attivi non correnti dall'indebitamento finanziario netto in conformità alle disposizioni ESMA;
- passivi non correnti operativi di € 56,0 milioni al 30 settembre 2012 (€ 49,0 milioni al 31 dicembre 2011).
 La voce include, in particolare:
- i fondi pensionistici a benefici definiti, di € 14,8 milioni al 30 settembre 2012 (€ 13,0 milioni al 31 dicembre 2011), esposti al netto delle attività destinate a finanziare tali fondi, pari a € 53,8 milioni al 30 settembre 2012 (€ 48,4 milioni al 31 dicembre 2011);
- il trattamento di fine rapporto, di € 14,6 milioni al 30 settembre 2012 (13,1 milioni al 31 dicembre 2011);

- il fondo per indennità agenti, di € 25,4 milioni al 30 settembre 2012, in aumento di € 4,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2011 (€ 20,6 milioni);
- passivi non correnti extra-operativi di € 239,4 milioni al 30 settembre 2012 (€ 9,5 milioni al 31 dicembre 2011) includono € 239,0 di imposte differite passive originate a seguito della valutazione a fair value delle attività materiali, immateriali e delle passività, e si riferiscono principalmente a SEAT per € 211,5 milioni, al gruppo Telegate per € 19,0 milioni e al gruppo TDL per € 6 milioni;
- capitale circolante operativo, positivo per € 55,5 milioni al 30 settembre 2012 (positivo per € 96,1 milioni al 31 dicembre 2011).

Nel seguito vengono descritte le principali variazioni intervenute nel corso dell'anno con particolare riferimento:

- ai crediti commerciali, pari a € 365,1 milioni al 30 settembre 2012, che sono diminuiti di € 155,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2011) principalmente in SEAT (per € 141,5 milioni);
- ai debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti, pari a € 190,0 milioni al 30 settembre 2012, che sono diminuiti di € 75,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2011 principalmente a seguito delle tempistiche di acquisizione e fatturazione delle prestazioni pubblicitarie;

- ai debiti commerciali, pari a € 151,2 milioni al 30 settembre 2012, la diminuzione pari a € 41,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2011, è essenzialmente riferibile a SEAT;
- **capitale circolante extra-operativo**, negativo al 30 settembre per € 46,3 milioni (negativo per € 16,8 milioni al 31 dicembre 2011). Include in particolare:
- debiti tributari per imposte sul reddito pari € 36,4 milioni al 30 settembre 2012 (€ 2,0 milioni al 31 dicembre 2011), in aumento di € 34,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2011 imputabili allo stanziamento a conto economico delle imposte di competenza del periodo;
- attività fiscali correnti pari € 28,1 milioni al 30 settembre 2012 (€ 26,2 milioni al 31 dicembre 2011), in aumento di € 2,0 milioni rispetto al 31 dicembre;
- fondi per rischi ed oneri extra-operativi correnti pari
 € 23,2 milioni (€ 27,5 milioni al 31 dicembre 2011):
 includono principalmente il fondo di ristrutturazione
 personale e il fondo ristrutturazione rete di vendita per
 € 15,7 milioni.



Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** ammonta a€710,0 milioni al 30 settembre 2012 (negativo per 555,1 milioni al 31 dicembre 2011) di cui € 685,4 di spettanza della Capogruppo (negativo per € 568,8 al 31 dicembre 2011) e € 24,6 milioni di spettanza degli Azionisti Terzi (€ 13,7 milioni al 31 dicembre 2011).

L'incremento di € 1.254,2 milioni, registrato nella quota di spettanza della Capogruppo, è imputabile essenzialmente agli effetti della ristrutturazione dell'indebitamento

finanziario e della fusione con Lighthouse. Esso infatti riflette il risultato economico positivo di Lighthouse, sostanzialmente rappresentato dal provento derivante dall'equitization delle Obbligazioni Lighthouse e dall'espressione a fair value del patrimonio netto di SEAT al momento della fusione rappresentato dal corrispettivo dell'acquisizione (*Purchase Price Cost*) ai sensi dell'IFRS 3 (si veda la sezione "IFRS 3 - Aggregazioni aziendali").

Indebitamento finanziario netto

Al 30 settembre 2012 l'**indebitamento finanziario netto** ammonta a \in 1.340,0 milioni, in diminuzione di \in 1.396,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2011.

Al 31 dicembre 2011 l'indebitamento finanziario netto differiva dall'indebitamento finanziario netto "contabile", in quanto esposto al "lordo" i) degli oneri sostenuti per l'accensione ed il rifinanziamento del debito Senior a medio e lungo termine con The Royal Bank of Scotland, ii) degli oneri sostenuti per il finanziamento Subordinato verso Lighthouse International Company S.A. iii) degli oneri sostenuti per l'emissione del Senior Secured Bond

iv) del valore netto derivante dalla valutazione a valori di mercato dei contratti "cash flow hedge" in essere a fine periodo o, se chiusi anticipatamente, con efficacia differita ad esercizi successivi. Pertanto al 31 dicembre 2011 l'indebitamento finanziario netto contabile ammontava a € 2.704,9 milioni differendo dall'indebitamento finanziario netto (€ 2.736,5 milioni) per € 31,6 milioni; tale differenze si sono azzerate al 30 settembre 2012 anche a seguito di quanto descritto sui principali effetti contabili connessi alla Ristruttutazione finanziaria.

	(migliaia di euro)	Al 30.09.2012	Al 31.12.2011	Variazioni
А	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	190.621	172.732	17.889
В	Altre disponibilità liquide	-	-	-
С	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
D=(A+B+C)	Liquidità	190.621	172.732	17.889
E.1	Crediti finanziari correnti verso terzi	2.125	3.486	(1.361)
E.2	Crediti finanziari correnti verso parti correlate	-	-	-
F	Debiti finanziari correnti verso banche	92.817	740.250	(647.433)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	63.651	3.017	60.634
H.1	Altri debiti finanziari vs terzi	13.704	31.376	(17.672)
H.2	Altri debiti finanziari verso parti correlate	-	1.369.500	(1.369.500)
I=(F+G+H)	Indebitamento finanziario corrente	170.172	2.144.143	(1.973.971)
J=(I-E-D)	Indebitamento finanziario corrente netto	(22.574)	1.967.925	(1.990.499)
К	Debiti bancari non correnti	536.116	-	536.116
L	Obbligazioni emesse	788.048	722.242	65.806
M.1	Altri debiti finanziari non correnti	38.439	46.319	(7.880)
M.2	Altri debiti finanziari non correnti verso parti correlate	_	_	-
N=(K+L+M)	Indebitamento finanziario non corrente	1.362.603	768.561	594.042
O=(J+N)	Indebitamento finanziario Netto (ESMA)	1.340.029	2.736.486	(1.396.457)
	Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione			
	da ammortizzare e Adeguamenti netti relativi a contratti			
	"cash flow hedge"	_	(31.562)	31.562
	Indebitamento finanziario netto "contabile"	1.340.029	2.704.924	(1.364.895)

Di seguito il dettaglio dell'indebitamento:

- **indebitamento finanziario non corrente** ammonta al 30 settembre 2012 a € 1.362,6 milioni (€ 768,6 milioni al 31 dicembre 2011) ed è composto dalle seguenti voci:
 - Obbligazioni emesse (Senior Secured Bond) ammontano a € 788,0 milioni, corrispondenti al valore netto all'emissione (€ 779,5 milioni) più la quota complessiva di disaggio maturata al 30 settembre 2012 (€ 8,6 milioni). In data 31 agosto 2012 sono state emesse Nuove Obbligazioni Senior Secured del valore nominale di €65 milioni. Le tre emissioni, due del 2010 cui si è aggiunta la recente di agosto 2012, pari ad un valore nominale complessivo di € 815 milioni, hanno medesima scadenza al 31 gennaio 2017 e tasso nominale del 10,5% da corrispondere semestralmente a fine gennaio e a fine luglio di ogni anno.
 - Debiti finanziari non correnti verso banche ammontano a € 536,1 milioni al 30 settembre 2012 si riferiscono
- all'indebitamento sul finanziamento Senior con The Royal Bank of Scotland, e in particolare sono relativi alla term facility, che prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread, pari al 5.4% p.a.. Le caratteristiche di questo finanziamento bancario, erogato da The Royal Bank of Scotland il 6 settembre 2012 per l'estinzione del preesistente, sono sostanzialmente analoghe a quelle del precedente finanziamento ad eccezione del piano di rimborso (esteso sino a giugno 2016), del margine applicato (incrementato a 540 basis point p.a.) e di talune altre clausole.
- Altri debiti finanziari non correnti pari al 30 settembre 2012 a € 38,4 milioni si riferiscono ai sette contratti di leasing finanziario (sei contratti con decorrenza dicembre 2008 e uno con decorrenza fine ottobre 2009) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino

della SEAT Pagine Gialle S.p.A.. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 45 rate sui contratti decorsi dal dicembre 2008 e di residue 49 rate sul contratto decorso da ottobre 2009, tutte rate trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis points p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare.

- **indebitamento finanziario corrente** ammonta a 170,2 milioni al 30 settembre 2012 (€ 2.144,1 milioni al 31 dicembre 2011) ed è composto da:
- Debiti finanziari correnti verso banche: pari a
 € 92,8 milioni al 30 settembre 2012 (€ 740,2 milioni al
 31 dicembre 2011) si riferiscono principalmente
 all'indebitamento sul finanziamento Senior con The
 Royal Bank of Scotland, così dettagliato:
 - -€ 90 milioni relativi alla linea di credito revolving finalizzata alla copertura di fabbisogni di capitale circolante di SEAT Pagine Gialle S.p.A. o delle sue controllate, che prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato dello stesso spread previsto per la term facility (540 basis point p.a.). Tale linea di credito è attualmente interamente utilizzata;
 - € 2,7 milioni relativi agli interessi passivi relativi al debito sulla term e sulla revolving facility con The Royal Bank of Scotland, maturati e non liquidati.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2011 è principalmente dovuta alla riclassifica a lungo termine, per € 536,1 milioni, dei debiti verso The Royal Bank of Scotland come precedentemente descritto.

- Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente: pari a € 63,7 milioni al 30 settembre 2012 (€ 3,0 milioni al 31 dicembre 2011) che si riferiscono principalmente a:
 - € 3,7 milioni parte corrente dell'indebitamento non corrente verso Leasint per i sette contratti di leasing finanziario relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino della SEAT Pagine Gialle S.p.A.;
 - € 60 milioni pari alla parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente verso The Royal Bank of Scotland.
- Altri debiti finanziari correnti verso terzi: pari a € 13,7 milioni al 30 settembre 2012 (€ 31,4 milioni al 31 dicembre 2011) che si riferiscono principalmente agli interessi maturati e non ancora liquidati agli obbligazionisti Senior Secured.
- Altri debiti finanziari correnti verso parti correlate ammontavano al 31 dicembre 2011 a € 1.369,5 milioni e si riferivano ai debiti verso Lighthouse International Company S.A.. Tale ammontare includeva la quota

capitale di € 1.300 milioni e gli interessi di € 69,5 milioni maturati, e non pagati. Tali passività si sono estinte per effetto dell'operazione di equitization prevista dalla Ristrutturazione dell'indebitamento finanziario precedentemente dettagliato.

Il contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland prevede il rispetto da parte di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di specifici *covenants*, verificati trimestralmente e riferiti al mantenimento di determinati rapporti tra *i*) debito netto e EBITDA; *ii*) EBITDA e interessi sul debito; *iii*) cash flow e servizio del debito (comprensivo di interessi e quote capitali pagabili in ciascun periodo di riferimento).

Il nuovo contratto di finanziamento firmato il 31 agosto 2012 prevede che la prima verifica dei suddetti covenants post Ristrutturazione abbia luogo al 31 dicembre 2012.

Il debito Senior con The Royal Bank of Scotland, così come il debitoverso Leasint S.p.A., sono caratterizzati dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. In funzione dell'elevata incidenza dell'indebitamento a tasso fisso non si è allo stato ritenuto necessario stipulare nuovi contratti di copertura.

Con riferimento al triennio 2012-2014 il debito totale sarà a tasso fisso, per una percentuale media del 62% che sale al 82% con riferimento al biennio 2015-2016.

In ottemperanza alle condizioni del contratto di finanziamento in essere con The Royal Bank of Scotland, del prestito obbligazionario Senior Secured Bond, SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. ("Società") ha rilasciato le seguenti principali garanzie, consuete per operazioni di questo tipo:

- pegno sui principali marchi della Società;
- pegno sulle azioni delle principali partecipate;
- pegno sui principali conti correnti bancari e postali della Società.

Inoltre, SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. ha costituito un privilegio speciale, a favore di The Royal Bank of Scotland per effetto del contratto di finanziamento Senior, sui propri beni materiali aventi valore netto di libro superiore od uguale a \leq 25.000.

Infine, si precisa che SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha costituito in garanzia dei suddetti finanziamenti un pegno sull'intero capitale sociale della Società.

- **crediti finanziari correnti e disponibilità liquide** che ammontano a € 192,7 milioni al 30 settembre 2012 (€ 176,2 milioni al 31 dicembre 2011) ed includono € 190,6 milioni di disponibilità liquide (€ 172,7 milioni al 31 dicembre 2011).

A valle della Ristrutturazione del debito i rating assegnati a SEAT Pagine Gialle S.p.A. dalle agenzie Standard & Poor's e Moody's sono, alla data di approvazione della presente relazione, rispettivamente B- con outlook negativo e Caa1 con outlook stabile. Il rating del debito Senior è valutato B da agenzie Standard & Poor's e CCC+ da Moody's.

Flussi finanziari consolidati dei primi nove mesi 2012

Il grafico seguente sintetizza i principali elementi che hanno inciso sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto nel corso dei primi nove mesi 2012



Il **free cash flow operativo**, generato nel corso dei primi nove mesi del 2012 (€ 257,8 milioni), è risultato inferiore di € 31,2 milioni rispetto a quello generato nel corso dei primi nove mesi 2011 *rideterminato* (€ 288,9 milioni); tale riduzione riflette il calo di circa € 39,7 milioni dei flussi derivanti dalla variazione del capitale circolante operativo

(diminuzione dei primi nove mesi del 2012 di € 22,1 milioni a fronte di una diminuzione di € 61,8 milioni nei primi nove mesi del 2011 *rideterminato*) legato al difficile scenario economico nonché al diverso timing di pubblicazione degli elenchi, parzialmente compensato da minori investimenti industriali per € 5,0 milioni.



Dati consolidati - Prospetti \

Conto economico consolidato riclassificato

(migliaia di euro)	9 mesi 2012	9 mesi 2011 rideterminato	Variazioni Assolute	%	3° trimestre 2012	3° trimestre 2011 rideterminato	Variazioni Assolute	%	Esercizio 2011 rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	646.122	688.712	(42.590)	(6,2)	194.765	260.120	(65.355)	(25,1)	948.008
Costi per materiali e servizi esterni (*)	(238.931)	(249.761)	10.830	4,3	(71.323)	(84.897)	13.574	16,0	(359.727)
Costo del lavoro (*)	(129.903)	(130.234)	331	0,3	(41.464)	(41.312)	(152)	(0,4)	(178.499)
MOL	277.288	308.717	(31.429)	(10,2)	81.978	133.911	(51.933)	(38,8)	409.782
% sui ricavi	42,9%	44,8%	-	-	42,1%	51,5%	-	-	43,2%
Stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(40.549)	(34.860)	(5.689)	(16,3)	(10.880)	(12.137)	1.257	10,4	(38.448)
Proventi ed oneri diversi di gestione	31.808	(1.552)	33.360	n.s.	33.777	452	33.325	n.s.	(1.775)
EBITDA	268.547	272.305	(3.758)	(1,4)	104.875	122.226	(17.351)	(14,2)	369.559
% sui ricavi	41,6%	39,5%	-	-	53,8%	47,0%	-	-	39,0%
Ammortamenti e svalutazioni operative	(38.389)	(44.411)	6.022	13,6	(13.208)	(14.595)	1.387	9,5	(62.084)
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(24.890)	(19.563)	(5.327)	(27,2)	(10.026)	(583)	(9.443)	n.s.	(698.858)
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(81.083)	(26.344)	(54.739)	n.s.	(23.561)	(17.980)	(5.581)	(31,0)	(41.134)
EBIT	124.185	181.987	(57.802)	(31,8)	58.080	89.068	(30.988)	(34,8)	(432.517)
% sui ricavi	19,2%	26,4%	-	-	29,8%	34,2%	-	-	(45,6%)
Oneri finanziari netti	569.566	(191.845)	761.411	n.s.	645.055	(62.335)	707.390	n.s.	(268.378)
Utili (perdite) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	n.s.	-	-	-	n.s.	(378)
Risultato prima delle imposte	693.751	(9.858)	703.609	n.s.	703.135	26.733	676.402	n.s.	(701.273)
Imposte sul reddito	(38.506)	(22.625)	(15.881)	(70,2)	(21.435)	(27.104)	5.669	20,9	(87.313)
Utile (perdita) da attività in funzionamento	655.245	(32.483)	687.728	n.s.	681.700	(371)	682.071	n.s.	(788.586)
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(44)	(725)	681	93,9	502	(715)	1.217	n.s.	(382)
Utile (perdita) del periodo	655.201	(33.208)	688.409	n.s.	682.202	(1.086)	683.288	n.s.	(788.968)
- di cui di competenza del Gruppo	649.982	(33.921)	683.903	n.s.	676.816	(1.337)	678.153	n.s.	(789.750)
- di cui di competenza dei Terzi	5.219	713	4.506	n.s.	5.386	251	5.135	N.S.	782

^(*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

Conto economico complessivo consolidato

		9 mesi	9 mesi	3° trimestre	3° trimestre	Esercizio
		2012	2011	2012	2011	2011
(migliaia di euro)			rideterminato		rideterminato	rideterminato
Utile (perdita) del periodo	(A)	655.201	(33.208)	682.202	(1.086)	(788.968)
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge"		1.561	9.307	-	1.912	11.047
Utile (perdita) derivanti dalla conversione						
dei bilanci di imprese estere		(326)	215	416	(741)	(138)
Utile (perdita) attuariale		22.477	2.414	26.198	(8)	(2.700)
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale	(B)	23.712	11.936	26.614	1.163	8.209
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	(A+B)	678.913	(21.272)	708.816	77	(780.759)
- di cui di competenza del Gruppo		673.694	(21.985)	703.430	(174)	(781.541)
- di cui di competenza dei Terzi		5.219	713	5.386	251	782



Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata

		AL 20 00 2012	Al 31.12.2011	Variazioni	AL 20 00 2011
(migliaia di euro)		AI 30.09.20 IZ	ALS1.12.2011	Vallaziulii	AI 30.09.2011
Goodwill e attività immateriali "marketing related"		2.002.583	1.951.857	50.726	2.630.610
Altri attivi non correnti (*)		331.755	177.543	154.212	188.628
Passivi non correnti operativi		(55.955)	(49.029)	(6.926)	(46.875)
Passivi non correnti extra-operativi		(239.394)	(9.501)	(229.893)	(9.339)
Capitale circolante operativo		55.488	96.051	(40.563)	94.917
- Attivi correnti operativi		430.910	594.136	(163.226)	605.506
- Passivi correnti operativi		(375.422)	(498.085)	122.663	(510.589)
Capitale circolante extra-operativo		(46.279)	(16.770)	(29.509)	7.668
- Attivi correnti extra-operativi		28.218	26.387	1.831	70.171
- Passivi correnti extra-operativi		(74.497)	(43.157)	(31.340)	(62.503)
Attività nette non correnti cessate/destinate					
ad essere cedute		1.873	(305)	2.178	(305)
Capitale investito netto		2.050.071	2.149.846	(99.775)	2.865.304
Patrimonio netto di Gruppo		685.395	(568.759)	1.254.154	191.606
Patrimonio netto di Terzi		24.647	13.681	10.966	13.611
Totale patrimonio netto	(A)	710.042	(555.078)	1.265.120	205.217
Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide		(192.746)	(176.218)	(16.528)	(154.214)
Passività finanziarie correnti		170.172	2.144.143	(1.973.971)	344.314
Passività finanziarie non correnti		1.362.603	768.561	594.042	2.515.002
Indebitamento finanziario netto (ESMA)		1.340.029	2.736.486	(1.396.457)	2.705.102
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare e adeguamenti					
netti relativi a contratti cash flow hedge		-	(31.562)	31.562	(45.015)
Indebitamento finanziario netto "contabile"	(B)	1.340.029	2.704.924	(1.364.895)	2.660.087
Totale	(A+B)	2.050.071	2.149.846	(99.775)	2.865.304

^(*) La voce include le attività finanziarie disponibili per la vendita e le attività finanziarie non correnti.

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)		9 mesi 2012	9 mesi 2011 rideterminato	Variazioni	3° trimestre 2012	3° trimestre 2011 rideterminato		Esercizio 2011 rideterminato
Flusso monetario da attività d'esercizio								
Risultato operativo		124.185	181.987	(57.802)	58.080	89.068	(30.988)	(432.517)
Ammortamenti e svalutazioni		63.279	63.974	(695)	23.234	15.178	8.056	760.942
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non corrent	i	11	48	(37)	-	10	(10)	60
Variazione del capitale circolante		16.332	66.366	(50.034)	(25.710)	(33.820)	8.110	60.542
Imposte pagate		(3.283)	(60.898)	57.615	(849)	(55.640)	54.791	(93.998)
Variazione passività non correnti		(6.576)	(13.784)	7.208	(1.530)	(1.700)	170	(14.258)
Effetto cambi ed altri movimenti		1.024	1.155	(131)	1.937	(25)	1.962	4.789
Flusso monetario da attività d'esercizio	(A)	194.972	238.848	(43.876)	55.162	49.049	6.113	285.560
Flusso monetario da attività d'investimento								
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita		(22.146)	(25.888)	3.742	(7.259)	(9.205)	1.946	(38.203)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari		(4.572)	(5.845)	1.273	(2.066)	(2.057)	(9)	(9.596)
Altri investimenti		(635)	(99)	(536)	(69)	40	(109)	(116)
Realizzo per cessioni di attività non correnti		46	301	(255)	5	175	(170)	292
Flusso monetario da attività d'investimento	(B)	(27.307)	(31.531)	4.224	(9.389)	(11.047)	1.658	(47.623)
Flusso monetario da attività di finanziamento								
Ricorso alla linea di credito revolving verso The Royal Bank of Scotland		-	90.000	(90.000)	-	-	-	90.000
Rimborsi di finanziamenti non correnti		(2.653)	(227.767)	(225.114)	(891)	(864)	(27)	(228.633)
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti		(112.030)	(155.192)	43.162	(113.626)	(42.362)	(71.264)	(162.934)
Variazione altre attività e passività finanziarie		(33.577)	(5.142)	(28.435)	(34.165)	24.374	(58.539)	(3.205)
Distribuzione di dividendi		(1.514)	(2.163)	649	-	-	-	(2.163)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(C)	(149.774)	(300.264)	150.490	(148.682)	(18.852)	(129.830)	(306.935)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(D)	(2)	3	(5)	-	1	(1)	2
Flusso monetario del periodo	(A+B+C+D)	17.889	(92.944)	110.833	(102.909)	19.151	(122.060)	(68.996)
Disponibilità liquide ad inizio periodo		172.732	241.728	(68.996)	293.530	129.633	163.897	241.728
Disponibilità liquide a fine periodo		190.621	148.784	41.837	190.621	148.784	41.837	172.732



Flussi finanziari consolidati

(migliaia di euro)	9 mesi 2012 rio	9 mesi 2011 determinato	Variazioni	3° trimestre 2012	3° trimestre 2011 rideterminato	Variazioni	Esercizio 2011 rideterminato
EBITDA	268.547	272.305	(3.758)	104.875	122.226	(17.351)	369.559
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(1.986)	(1.229)	(757)	(585)	(415)	(170)	(2.039)
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	22.062	61.760	(39.698)	9.718	(8.905)	18.623	56.475
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	(4.156)	(12.207)	8.051	(860)	(1.116)	256	(11.690)
Investimenti industriali	(26.718)	(31.733)	5.015	(9.325)	(11.262)	1.937	(47.799)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi	11	48	(37)	-	10	(10)	60
Free cash flow operativo	257.760	288.944	(31.184)	103.823	100.538	3.285	364.566
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	(112.030)	(155.192)	43.162	(113.626)	(42.362)	(71.264)	(162.934)
Pagamento di imposte sui redditi	(3.283)	(60.898)	57.619	(849)	(55.640)	54.791	(93.998)
Pagamento di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(87.247)	(22.086)	(65.161)	(59.074)	(7.086)	(51.988)	(33.747)
Distribuzione di dividendi	(1.514)	(2.163)	649	-	-	-	(2.163)
Flussi netti da "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute"	(2)	3	(5)	-	1	(1)	2
Effetto cambi ed altri movimenti	1.342.773	(20.510)	1.363.283	1.406.585	(15.952)	1.422.537	(75.012)
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	1.396.457	28.098	1.368.363	1.336.859	(20.501)	1.357.360	(3.286)

^(*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari relativi gli utili e perdite attuariali contabilizzati a patrimonio netto.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 31 dicembre 2011 al 30 settembre 2012

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserva per contratti "cash flow hedge"	Riserve di utili (perdite) attuariali	Riserva Purchase Price Allocation	Altre riserve di capitale	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
Al 31.12.2011	450.266	466.847	(39.075)	(1.561)	(21.278)	-	50.071	(684.279)	(789.750)	(568.759)	13.681	(555.078)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	(789.750)	789.750	-	(1.514)	(1.514)
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	-	-	(126)	1.561	(3.753)	-	-	-	649.982	647.664	5.219	652.883
Effetti derivanti dalla valutazione a Purchasing Price Allocation	1 -	-	-	-	-	687.057	-	-	-	687.057	-	687.057
Effetti derivanti dall'equitization e dalla Fusione inversa												
SEAT-Ligthouse	-	-	-	-	_	-	(29.875)	-	-	(29.875)	-	(29.875)
Altri movimenti	-	-	(200)	-	26.230	(45.488)	-	(31.234)	-	(50.692)	7.261	(43.431)
Al 30.09.2012	450.266	466.847	(39.401)	-	1.199	641.569	20.196	(1.505.263)	649.982	685.395	24.647	710.042

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 31 dicembre 2010 al 30 settembre 2011

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserva per contratti "cash flow hedge"	Riserve di utili (perdite) attuariali	Riserva Purchase Price Allocation	Altre riserve di capitale	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
Al 31.12.2010 rideterminato	450.266	466.843	(38.937)	(12.608)	(18.578)	-	-	84.751	(718.147)	213.590	15.064	228.654
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	(718.147)	718.147	-	(2.163)	(2.163)
Totale utile (perdita) complessivo del periodo rideterminato	-	_	215	9.307	2.414	_	_	_	(33.921)	(21.985)	713	(21.272)
Altri movimenti	-	4	-	-	-	-	-	(3)	-	(1)	(3)	(2)
Al 30.09.2011	450.266	466.847	(38.722)	(3.301)	(16.164)			(633.399)	(33.921)	191.606	13.611	205.217



IFRS 3 - Aggregazioni aziendali

Come precedentemente indicato, nel terzo trimestre 2012 si è concluso con successo il processo di Ristrutturazione Finanziaria SEAT; in data 31 agosto 2012, infatti, è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Lighthouse in SEAT. Ai sensi dell'IFRS 3 – Aggregazione aziendali, la Fusione si configura come un'acquisizione inversa, per effetto della quale l'acquirente e la società acquisita sono rispettivamente identificate in Lighthouse e SEAT. Infatti, sebbene sotto il profilo strettamente legale SEAT risulti essere la società incorporante, contabilmente, conformemente a quanto disciplinato dall'IFRS 3, Lighthouse è l'acquirente in quanto il controllo di SEAT all'esito della Fusione è acquisito dagli azionisti di Lighthouse; pertanto, il bilancio consolidato del gruppo SEAT è predisposto nella prospettiva dell'acquirente

Lighthouse, e riflette l'acquisizione del Gruppo SEAT dalla data di acquisizione dello stesso, ossia il 31 agosto 2012. A tale proposito occorre evidenziare che prima della Ristrutturazione Finanziaria le attività e passività di Lighthouse erano rappresentate unicamente da un prestito obbligazionario quotato presso la borsa lussemburghese e da un finanziamento attivo erogato a favore del Gruppo SEAT per un importo uguale a quello del prestito obbligazionario, mentre i saldi di conto economico erano sostanzialmente rappresentati dai flussi di cassa connessi agli interessi attivi e passivi maturati sui suddetti crediti e debiti finanziari; pertanto, i saldi relativi all'esercizio 2011 non sono confrontabili con quelli relativi all'esercizio 2012 che, come indicato, a far data dal 31 agosto 2012, includono il Gruppo SEAT.

Contabilizzazione dell'Acquisizione

L'acquisizione di SEAT è stata contabilizzata in conformità all'IFRS 3. In particolare, per effetto dell'Acquisizione gli azionisti di Lighthouse hanno assunto una quota dell'88% della SEAT, mentre gli ex-azionisti di SEAT hanno mantenuto un quota di partecipazione parial 12%. Il costo dell'acquisizione è stato determinato considerando il quantitativo di strumenti rappresentativi di capitale che Lighthouse avrebbe dovuto emettere per fornire agli azionisti della SEAT una percentuale di partecipazione al capitale uguale a quella dagli stessi detenuta nella SEAT all'esito della Fusione. Il fair value del quantitativo di strumenti rappresentativi di capitale così calcolato è stato utilizzato quale costo

d'acquisizione. Nella circostanza, anche tenuto conto della modalità di esecuzione della Fusione e del fatto che le azioni SEAT sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, il corrispettivo è stato determinato sulla base delle quotazioni di borsa delle azioni SEAT alla data di acquisizione (in particolare è stata utilizzata l'ultima quotazione di borsa del titolo SEAT prima dell'operazione, ossia quella relativa alla chiusura del 30 agosto 2012). Pertanto il corrispettivo dell'acquisizione è pari a € 76.903 migliaia (€ 0,03959* 1.927.027.333 azioni ordinarie preesistenti = € 76.291 migliaia ed € 0,9* 680.373 azioni di risparmio= € 612 migliaia - il "Corrispettivo" o "Purchase Cost").

Determinazione provvisoria dell'avviamento

Ai fini della contabilizzazione dell'acquisizione è stato determinato in via provvisoria il fair value delle attività acquisite e delle passività assunte e, sempre in via provvisoria, il relativo valore dell'avviamento quale differenza tra il Corrispettivo e il valore netto delle attività e passività acquisite, come sopra determinato. Le analisi per la determinazione finale del fair value delle attività acquisite e

euro milioni

Corrispettivo 77

Fair value netto delle attività acquisite e delle passività assunte alla Data di Acquisizione (1.321)

Valore provvisorio dell'avviamento 1.398

delle passività assunte, e del conseguente valore dell'avviamento, sono ancora in corso. In particolare, in accordo con il paragrafo 45 dell'IFRS 3, l'avviamento sarà determinato in via definitiva presumibilmente in sede di redazione del bilancio consolidato che chiuderà al 31 dicembre 2012. Nella seguente tabella è riportata la modalità di determinazione provvisoria dell'avviamento:

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del terzo trimestre 2012

Nuovo modello commerciale

A partire da luglio 2012, sono state costituite, a cura di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. (già Pagine Gialle Phone Service S.r.l.), alcune società unipersonali a responsabilità limitata radicate operativamente sul territorio, quale strumento per

garantire un maggior presidio della rete commerciale ed erogare un adeguato livello di supporto agli agenti e ai clienti. Tale processo tende ad uniformare e adeguare il livello di servizio alla forza vendita da parte delle strutture territoriali.

Contenzioso con Deutsche Telekom

Sulla controversia tra Datagate Gmbh, Telegate Media AG, Telegate AG, da un alto, e Deutsche Telekom AG in merito ai costi connessi alla fornitura dei dati degli abbonati telefonici, in data 16 luglio 2012 la Corte Federale di Giustizia tedesca ha rigettato la richiesta di Deutsche Telekom AG di avere accesso ad un'ulteriore fase di impugnazione avverso i provvedimenti

assunti in data 13 aprile 2011 dalla Corte Regionale di Düsseldorf, rendendo questi ultimi definitivi. La Corte ha condannato Deutsche Telekom AG a restituire le somme corrisposte in eccesso per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici per un ammontare complessivo pari a € 47 milioni.

Fasi conclusive dell'operazione di ristrutturazione finanziaria

In data 6 settembre 2012 si è conclusa con successo la ristrutturazione finanziaria di SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Per

maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Andamento economico-finanziario del Gruppo".

Upgrading Agenzie di Rating Moody's

In data 20 settembre 2012 la società di rating Moody's Investors Service, in seguito all'avvenuto perfezionamento della operazione di ristrutturazione del debito, ha assunto la decisione di innalzare il corporate-family-rating ('CFR') della Società a Caa1 con outlook stabile. Inoltre Moody's ha

confermato un rating di Caa1 per i Senior Secured Bonds esistenti di € 550 milioni e di € 200 milioni e ha assegnato un analogo rating di Caa1 anche al senior secured stub bond di € 65 milioni emesso nell'ambito dell'operazione di equitization delle obbligazioni Lighthouse.



Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2012

Upgrading Agenzie di Rating Standard & Poor's

In data 12 ottobre 2012 la società di rating Standard & Poor's ha assunto la decisione di elevare di due notches il corporate

rating di SEAT da CCC a B- e il rating del debito Senior (Senior Secured Notes) da CCC+ a B. L'outlook è negativo.

Nomina dei nuovi Consiglieri

In esito alla chiusura del processo di Ristrutturazione finanziaria, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato in data 22 ottobre 2012, in parte straordinaria, di modificare gli articoli 8 (Diritto di intervento), 10 (Convocazione) e 11 (Assemblea ordinaria e straordinaria) dello Statuto Sociale e, in parte ordinaria:

- di determinare in 9 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, fissandone la durata in carica sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e di stabilire in € 50.000,00 il compenso annuo per ciascun amministratore, autorizzando la stipulazione di una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile degli amministratori, degli eventuali direttori generali, nonché del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari con premio annuo fino a massimi Euro 350.000,00.

 di nominare quali Amministratori i signori Guido de Vivo, Vincenzo Santelia, Chiara Damiana Maria Burberi, Mauro Pretolani, Paul Douek, Luca Rossetto, Francesca Fiore, Harald Rösch e Mauro Del Rio (tutti tratti dall'unica lista depositata per l'Assemblea), nominando altresì Guido de Vivo Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Si segnala che i Consiglieri Chiara Damiana Maria Burberi, Mauro Pretolani, Luca Rossetto, Francesca Fiore, Harald Rösch e Mauro Del Rio hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del d. lgs. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate. Si precisa che l'Assemblea in sede straordinaria non ha approvato la proposta di modifica dell'art. 14 (Composizione del Consiglio di Amministrazione) dello Statuto Sociale.

Nomina di un nuovo Amministratore Delegato ed elezione nuovi Comitati

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 26 ottobre 2012 ha affidato a Vincenzo Santelia il ruolo di Amministratore Delegato della Società, affidandogli altresì deleghe per dare attuazione alle strategie del Gruppo, a far data dall'inizio di Novembre

Il Consiglio, inoltre, previa valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza degli amministratori Chiara Damiana Maria Burberi, Mauro Pretolani, Luca Rossetto, Francesca

Fiore, Harald Rösch e Mauro Del Rio, ha inoltre provveduto ad eleggere per il periodo 2012 – 2014, i seguenti Comitati:

- il Comitato Nomine e Remunerazione composto dagli Amministratori Mauro Pretolani (Presidente), Paul Douek e Francesca Fiore:
- il Comitato Controllo e Rischi composto dagli Amministratori Chiara Damiana Maria Burberi (Presidente), Luca Rossetto e Harald Rösch.

Contenzioso con Deutsche Telekom

In data 2 novembre 2012 la Corte Federale di Giustizia tedesca ha rigettato la richiesta di Deutsche Telekom AG di avere accesso ad un'ulteriore fase di impugnazione avverso la sentenza dell'8 giugno 2011 rendendo quest'ultima

defintiva. La Corte ha condannato Deutsche Telekom AG alla restituzione di ulteriori € 50 milioni circa quale rimborso delle somme corrisposte in eccesso da Telegate AG per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici.

Rimborso anticipato della rata di finanziamento Senior con The Royal Bank of Scotland

In data 6 novembre 2012 SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. ha provveduto al rimborso volontario anticipato di € 25 milioni corrispondente alla rata di capitale scadente il 28 dicembre 2012 del finanziamento Senior con The Royal Bank of

Scotland; tale operazione si inquadra nella normale operatività nell'ambito delle attività di ottimizzazione degli oneri finanziari.



Evoluzione della gestione \

Nel corso del 2012, in Italia, pur nell'ambito di uno scenario economico in continuo peggioramento, la Società ha continuato a perseguire la sua strategia a sostegno delle piccole e medie imprese italiane e delle attività commerciali che vogliono far leva sulle potenzialità offerte dal web per promuovere i propri prodotti ed incrementare il proprio business. Tale strategia, si giustifica con la volontà da parte della Società di rafforzare il suo posizionamento locale, attraverso lo sviluppo della sua strategia multimediale, al fine di poter beneficiare in pieno degli effetti di una ripresa dell'economia italiana che, secondo le più recenti stime del Governo, è prevista invertire il trend di calo soltanto nel 2014 e nel 2015, con una crescita stimata rispettivamente dell'1,1% e dell'1,3%. Local, mobile e social hanno continuato a rappresentare, le direttrici strategiche dello sviluppo dei nuovi prodotti e servizi che, insieme all'offerta di prodotto già esistente per le piccole e medie imprese, hanno consentito a SEAT Pagine Gialle S.p.A. di consolidare

ulteriormente il suo ruolo di "The Local Internet Company", proponendosi come interlocutore unico per le esigenze di comunicazione dei clienti e fornendo loro un pacchetto di prodotti e servizi "chiavi in mano" e un'assistenza qualificata. Per quanto riguarda le previsioni di chiusura dell'esercizio in corso (i) in Italia ci si attende una contrazione dei ricavi low double digit, a fronte di un secondo semestre maggiormente impattato rispetto ai primi sei mesi dell'anno (in calo del 3,2% a parità di elenchi pubblicati) dagli effetti del peggioramento dello scenario economico, in un mercato che, secondo le più recenti stime Nielsen, sarà caratterizzato da un calo della raccolta pubblicitaria del 10,2% (-8.4% includendo search, social e video web), (ii) a livello di Gruppo, dove proseguirà l'evoluzione del modello di business delle Società partecipate verso un'offerta multimediale, è atteso un calo dei ricavi low double digit ed un indebitamento finanziario netto sostanzialmente in linea con le previsioni.



Rapporti con parti correlate \

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base all'art. 2, lettera h) del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999 (come successivamente modificato), vengono di seguito riepilogati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi alle operazioni con parti correlate sul Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 del gruppo SEAT Pagine Gialle. Nei dati in forma consolidata gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalle operazioni infragruppo fra imprese consolidate, sono eliminati.

Le operazioni poste in essere dalle Società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse.

Conto economico

(migliaia di euro)	9 mesi 2012	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 9 mesi 2012
Costi per materiali e servizi esterni	(238.931)	_	_	(388)	(388)
Costo del lavoro	(129.903)	-	-	(3.065)	(3.065)
Oneri netti di natura non ricorrente	(78.893)	(3.389)	-	(4.956)	(8.345)

^(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

9 mesi 2011	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 9 mesi 2011
(249.761)	-	-	(322)	(322)
(130.234)	_	-	(5.834)	(5.834)
(15.082)	-	-	(936)	(936)
(204.874)	(78.188)	-	-	(78.188)
	(249.761) (130.234) (15.082)	(249.761) - (130.234) - (15.082) -	Con influenza notevole (249.761)	con influenza notevole correlate (*) (249.761) - - (322) (130.234) - - (5.834) (15.082) - - (936)

^(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.



Situazione patrimoniale-finanziaria

7 · P · P	Al 30.09.2012	Collegate	Società con influenza notevole		Totale parti correlate Al 30.09.2012
(migliaia di euro)			Hotevole		AI 50.09.2012
Debiti commerciali	(151.211)	-	-	(690)	(690)
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	(190.010)	-	-	(2.896)	(2.896)

^(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

(migliaia di euro)	Al 30.09.2011	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate Al 30.09.2011
Passività finanziarie non correnti	(2.466.686)	(1.300.000)	-	-	(1.300.000)
Fondi non correnti relativi al personale	(24.961)	-	-	(363)	(363)
Passività finanziarie correnti	(347.615)	(43.438)	-	-	(43.438)
Debiti commerciali	(158.657)	(29)	-	(877)	(906)
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	(327.958)	-	-	(562)	(562)

^(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	9 mesi 2012	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 9 mesi 2012
Flusso monetario da attività del periodo	194.872	(3.763)	-	(6.365)	(10.128)
Flusso monetario da attività d'investimento	(27.307)	-	-	-	_
Flusso monetario da attività di finanziamento	(149.774)	(1.369.500)	-	_	(1.369.500)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(2)	-	-	-	_
Flusso monetario del periodo	17.789	(1.373.263)	-	(6.365)	(1.379.628)

^(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.

(migliaia di euro)	9 mesi 2011	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 9 mesi 2011
Flusso monetario da attività del periodo	238.848	-	-	(6.187)	(6.187)
Flusso monetario da attività d'investimento	(31.531)	-	-	-	_
Flusso monetario da attività di finanziamento	(300.264)	(52.125)	-	_	(52.125)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	3	-	-	-	-
Flusso monetario del periodo	(92.944)	(52.125)	-	(6.187)	(58.312)

^(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche.



Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie verso imprese collegate, a controllo congiunto e a Società con influenza notevole su SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Conto economico

	9 mesi	9 mesi	Natura dell'operazione
(migliaia di euro)	2012	2011	'
ONERI NETTI DI NATURA NON RICORRENTE			
di cui:	(3.389)	-	
Lighthouse International Company S.A.	(3.389)	-	oneri relativi al contratto di Funding Request
ONERI FINANZIARI			
di cui:	-	(78.188)	
Lighthouse International Company S.A.	-	(78.188)	interessi passivi sul finanziamento
			Subordinato a lungo termine

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

(migliaia di euro)	Al 30.09.2012	Al 31.12.2011	Natura dell'operazione
DEBITI FINANZIARI CORRENTI			
di cui:	-	(1.369.500)	
Lighthouse International Company S.A.	-	(1.369.500)	finanziamento Subordinato ed interessi passivi di competenza ancora da liquidare.
DEBITI COMMERCIALI			
di cui:	-	(131)	
Lighthouse International Company S.A.	-	(131)	prestazioni professionali.
DEBITI PER PRESTAZIONI DA ESEGUIRE			
ED ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI			
di cui:	-	(243)	
Lighthouse International Company S.A.	_	(243)	debiti relativi al contratto di Funding Request.

Andamento economico-finanziario per Aree di Businessackslash

I dati relativi ai primi nove mesi 2012 sono presentati su base comparabile rispetto a quelli relativi ai primi nove mesi del 2011, come meglio descritto nella Premessa al presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre.

(milioni di euro)		Directories Italia	Directories UK	Directory Assistance			Elisioni e altre rettifiche	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite	9 mesi 2012	521,0	37,7	72,3	29,0	660,0	(13,9)	646,1
e delle prestazioni	9 mesi 2011 (*)	546,3	41,7	83,7	31,0	702,7	(14,0)	688,7
	Esercizio 2011 (*)	748,6	60,9	110,3	49,2	969,0	(21,0)	948,0
MOL	9 mesi 2012	270,6	(2,3)	8,6	0,1	277,0	0,3	277,3
	9 mesi 2011 (*)	290,2	2,9	13,8	1,3	308,2	0,5	308,7
	Esercizio 2011 (*)	379,8	7,0	16,6	5,7	409,1	0,7	409,8
EBITDA	9 mesi 2012	232,2	(3,7)	40,4	(0,3)	268,6	(0,1)	268,5
	9 mesi 2011 (*)	259,0	(1,4)	11,0	0,9	272,3	-	272,3
	Esercizio 2011 (*)	345,6	4,6	14,0	5,2	369,4	0,2	369,6
EBIT	9 mesi 2012	118,8	(21,2)		(4,0)	125,1	(0,9)	
	9 mesi 2011 (*)	198,4	(17,0)		(2,5)	181,8	0,2	182,0
	Esercizio 2011 (*)	(403,6)				(432,6)		(432,5)
Totale attività	30 settembre 2012	2.717,8	59,3	194,4	40,4	3.011,9	(23,0)	
	30 settembre 2011	3.431,4	68,4	193,4		3.740,8	(91,1)	
	31 dicembre 2011	2.700,0	57,4	171,8	48,0	2.977,2	(50,5)	2.926,7
Totale passività	30 settembre 2012	2.140,4	51,3	82,9	26,8	2.301,4	(22,5)	2.278,9
	30 settembre 2011	3.365,1	87,3	59,8	39,6	3.551,8	(107,3)	3.444,5
	31 dicembre 2011	3.377,8	66,7	55,3	37,4	3.537,2	(55,4)	3.481,8
Capitale investito	30 settembre 2012	2.009,7	(0,4)	29,6	11,7	2.050,6	(0,5)	2.050,1
netto	30 settembre 2011	2.763,9	11,9	82,5	13,8	2.872,1	(6,8)	2.865,3
	31 dicembre 2011	2.062,3	4,7	75,0	14,7	2.156,7	(6,9)	2.149,8
Investimenti	9 mesi 2012	19,1	2,3	2,3	2,9	26,6	0,1	26,7
industriali	9 mesi 2011 (*)	23,2	2,2	3,3	3,0	31,7	-	31,7
	Esercizio 2011 (*)	37,0	3,3	3,0	4,6	47,9	(0,1)	47,8
Forza lavoro	9 mesi 2012	1.066	613	1.395	334	3.408	-	3.408
media	9 mesi 2011 (*)	1.022	615	1.792	337	3.766	-	3.766
	Esercizio 2011 (*)	1.031	620	1.764	339	3.754	-	3.754
Agenti di vendita	9 mesi 2012	1.181	-	-	53	1.234	-	1.234
(numero medio)	9 mesi 2011 (*)	1.383	-	2	44	1.429	-	1.429
	Esercizio 2011 (*)	1.350	-	1	46	1.397	-	1.397

^(*) Dati rideterminati, si rinvia alla Premessa per maggiori dettagli.



Principali dati operativi del Gruppo

	9 mesi 2012	9 mesi 2011	Esercizio 2011
Directories pubblicate			
PAGINEBIANCHE®	80	69	103
PAGINEGIALLE®	150	134	202
ThomsonLocal	105	108	178
Volumi distribuiti (dati in milioni)			
PAGINEBIANCHE®	16,3	15,3	23,8
PAGINEGIALLE®	12,3	10,6	16,6
ThomsonLocal	12,6	13,0	22,7
Numero di visite (dati in milioni)			
accessi al sito senza interruzione temporale di 30 minuti			
PAGINEBIANCHE.it® (*)	110,6	118,2	158,6
PAGINEGIALLE.it® (*)	203,8	150,2	211,5
TuttoCittà.it®	21,4	21,3	28,0
Europages.com	42,2	41,4	56,0

^(*) Traffico complessivo comprensivo delle visite provenienti sia dal web che dal mobile e sui siti online e mobile dei clienti

Directories Italia

Scenario di mercato

Il gruppo SEAT è una Local Internet Company fortemente radicata sul territorio italiano che, accanto ai tradizionali servizi di visibilità cartacei e telefonici, offre alle imprese un supporto a 360° per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un network di agenzie (i WebPoint). I servizi di web marketing di SEAT spaziano dalla costruzione e gestione di siti web e mobile alla creazione di contenuti multimediali, dalle attività inerenti la visibilità nel Web ai servizi di e-commerce e web marketing, dalla gestione della presenza sui social network al couponing.

Nel corso dei primi nove mesi SEAT ha proseguito nell'evoluzione della sua strategia multimediale, attraverso l'implementazione di un'offerta che ha portato le piccole e medie imprese ad operare nell'ambito dell'ecosistema internet, facendo leva, in particolare, sulle potenzialità offerte dai servizi di marketing online.

In tale contesto, nonostante la presenza di un mercato molto frammentato, costituito in prevalenza da piccole e medie web agencies e da web designer freelance, la Società è comunque riuscita ad acquisire un posizionamento di leadership grazie, in particolare, ad alcuni vantaggi competitivi riconducibili a (i) una maggiore competitività sui costi legata ad economie di scala e alla standardizzazione dei processi, (ii) la possibilità per i clienti di far leva sull'elevato page rank (ovvero l'indice di popolarità di un sito internet secondo Google) dei siti di proprietà di SEAT, (iii) le elevate competenze sulle tecniche di SEO - search engine optimization (ossia quelle attività finalizzate ad aumentare il volume di traffico che un sito web riceve attraverso i motori di ricerca) per incrementare la visibilità dei clienti sul web, (iv) alcune partnership strategiche con i maggiori portali e motori di ricerca e (v) l'offerta ai clienti di contenuti multimediali (attraverso i canali print-voice-web/mobile).

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directories Italia è organizzata nel seguente modo

PRINCIPALI SOCIETÀ

SEAT Pagine Gialle S.p.A.

4

SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.

4

Digital Local Services



Nell'ambito del complesso processo di ristrutturazione finanziaria, in data 1 settembre 2012 si è perfezionato il conferimento da parte di SEAT della quasi totalità delle attività e passività alla controllata al 100% SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. (già Pagine Gialle Phone Service S.r.I.). Di conseguenza, l'Area di Business Directories Italia, che fino al momento dell'operazione coincideva con la società Capogruppo, accoglie ora anche i dati relativi alla conferitaria (SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.) e alle società Digital Local Services da questa costituite dal mese di luglio 2012 per garantire un maggior presidio della rete

Per comodità di esposizione l'aggregazione di tali dati, come sopra definita, nel seguito verrà denominata alternativamente Directories Italia e/o SEAT.

commerciale ed erogare un adeguato supporto agli agenti

Principali eventi societari

e ai clienti.

- In data 20 luglio 2012 l'Assemblea di Pagine Gialle Phone Service S.r.l. ha deliberato la trasformazione della Società dalla sua attuale forma in quella di società per azioni, l'adozione della nuova denominazione sociale "SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A." e del nuovo testo di statuto sociale.
- In data 1 settembre 2012 ha avuto efficacia il conferimento dell'azienda SEAT Pagine Gialle S.p.A. a favore della SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. nell'ambito delle operazioni connesse alla ristrutturazione dell'indebitamento finanziario del Gruppo.

Dati economici e finanziari

I risultati operativi dei primi nove mesi del 2012 sono stati realizzati nell'ambito di un contesto economico in peggioramento. A certificarlo sono i dati dell'Istat che, nel mese di settembre, ha rivisto al ribasso le stime del PIL nel secondo trimestre dell'anno, a fronte di un calo che è stato dello 0,8% rispetto a gennaio-marzo e del 2,6% nei confronti dello stesso periodo del 2011. Le stime preliminari diffuse nel mese di agosto indicavano, invece, una diminuzione congiunturale dello 0,7% e una diminuzione tendenziale del 2,5%. Alla luce di tale rilevazione, la peggiore dal 2009, l'Istat ha confermato che l'Italia è in recessione e che il Paese si pone come fanalino di coda delle grandi economie mondiali: nello stesso periodo, in termini congiunturali, il PIL è infatti aumentato dello 0,4% negli Stati Uniti, dello 0,3% in Germania e in Giappone, è rimasto stazionario in Francia, mentre è diminuito dello 0,5% nel Regno Unito. Ad incidere negativamente sull'economia italiana sono stati il crollo della spesa delle famiglie che, nel periodo aprile giugno, ha registrato una flessione del 3,5%, e degli investimenti che, nello stesso periodo, hanno segnato nel complesso un calo

A tale riguardo, si evidenzia che il Fondo Monetario Internazionale, nel mese di ottobre, a fronte dell'indebolimento della crescita globale e dell'incertezza riguardo l'evoluzione della crisi della zona euro, ha rivisto al ribasso le previsioni sulla crescita dell'economia italiana formulate lo scorso luglio, con un PIL che, quest'anno, è stimato in calo del 2,3% e nel 2013 dello 0.7%.

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi 2012 ricostruiti per renderli comparabili con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente, come meglio descritto nella Premessa al presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre

	9 mesi 2012	9 mesi 2011	Variaz	Variazioni	
(milioni di euro)			Assolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	521,0	546,3	(25,3)	(4,6)	748,6
MOL	270,6	290,2	(19,6)	(6,8)	379,8
EBITDA	232,2	259,0	(26,8)	(10,3)	345,6
EBIT	118,8	198,4	(79,6)	(40,1)	(403,6)
Capitale investito netto	2.009,7	2.763,9	(754,2)	(27,3)	2.062,3
Investimenti industriali	19,1	23,2	(4,1)	(17,7)	37,0
Forza lavoro media	1.066	1.022	44	4,3	1.031

Di seguito il commento dei dati dei primi nove mesi 2012 rispetto ai dati dei primi nove mesi 2011 a parità di elenchi pubblicati; si segnala, in particolare, che è stata anticipata ai primi nove mesi 2012 la pubblicazione degli elenchi di Bologna e delle aree della Campania; l'importo netto dei ricavi relativi ai suddetti elenchi generati nel 2011 è stato pari a € 15,0 milioni.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** di SEAT si sono attestati nei primi nove mesi 2012 a € 521,0 milioni, in calo del 7,2% rispetto ai primi nove mesi 2011 a parità di elenchi pubblicati. Tale risultato ha riflesso una performance del terzo trimestre (-15,5%) in peggioramento rispetto a quella del primo semestre (-3,2%), a seguito dei già annunciati effetti del deterioramento dello scenario economico, maggiormente evidenti, nella seconda parte dell'anno.

L'offerta core (carta-internet&mobile-telefono) ha fatto, invece, registrare un calo del 7,0% rispetto ai primi nove mesi 2011 con un andamento migliore rispetto a quello degli altri prodotti, grazie, in particolare, alla crescita delle attività internet (+9,5%), la cui incidenza sui ricavi totali è aumentata al 60% rispetto a circa il 51% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2012, infatti, SEAT ha proseguito nella sua attività volta a favorire l'ingresso delle piccole e medie imprese sul web, grazie al continuo focus sull'innovazione e sul lancio di nuovi prodotti e servizi e sulla strategia di diversificazione del business, rispetto a quello tradizionale.

Più in dettaglio:

- a) **Ricavi core**: si sono attestati a € 477,1 milioni nei primi nove mesi 2012, in calo del 7,0%, a parità di elenchi pubblicati, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Risultano così composti:
 - carta: i ricavi dei prodotti cartacei, comprensivi dei ricavi derivanti dalle due applicazioni e-book Pagine Gialle e Pagine Bianche per iPad lanciate a fine aprile 2011, sono pari a € 139,3 milioni nei primi nove mesi 2012 e si sono ridotti del 29,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con una diminuzione dei ricavi sia delle PAGINEBIANCHE® che delle PAGINEGIALLE®.

Tra le iniziative lanciate nel corso del 2012 volte a garantire la sostenibilità del ricavi dei prodotti cartacei si segnalano, in particolare (i) la nuova gamma Elenchi, con l'introduzione di nuovi corso testo, fuori testo liberi e di nuovi spazi a sagoma libera e la creazione di una gamma standard di contenuti perfettamente duplicabili sulle PAGINEBIANCHE® e sulle PAGINEGIALLE®, (ii) l'accorpamento delle edizioni PAGINEGIALLE® Casa e Lavoro in alcune province minori, (iii) l'ottimizzazione del free listing sulle PAGINEGIALLE® e (iv) la revisione grafica delle app PagineGialle ebook e PagineBianche ebook per iPad lanciate lo scorso anno, con l'introduzione di nuove funzionalità (es. ricerca aziendale per PagineGialle) ed il lancio di una versione per il sistema operativo Android.

- internet&mobile: i prodotti on line, includendo l'offerta pubblicitaria tradizionale, quella dei servizi di marketing online e lo scorporo della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, hanno consuntivato € 314,2 milioni di ricavi nei primi nove mesi 2012, in aumento del 9,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. L'andamento del traffico complessivo, comprensivo delle visite su PAGINEGIALLE.it®, provenienti sia dal web che dal mobile, e sui siti online e mobile dei clienti, ha consuntivato nei primi nove mesi 2012 circa 203,8 milioni di visite, in aumento del 35,6% rispetto ai primi nove mesi 2011. In forte crescita sia le visite su PAGINEGIALLE.it® e PagineGialle Mobile (+23,9% a 141,7 milioni) che quelle sui siti web e mobile realizzati per i clienti SEAT (+72,9% a 62,1 milioni). Il traffico complessivo su PAGINEBIANCHE.it® ha, invece consuntivato nei primi nove mesi 2012 circa 110,6 milioni di visite, in marginale calo (-6,4%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Con riferimento al mobile, si segnala, in particolare, che a fine settembre, le applicazioni mobile di SEAT, hanno superato la soglia di 3,5 milioni di download (+152% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) considerando sia il mondo Apple, sia le altre principali piattaforme, con 1.832 mila download (circa il 52% del totale) per

PagineGialle Mobile, 958 mila download (circa il 27% del totale) per PagineBianche Mobile, 222 mila download per 89.24.24 Mobile e 489 mila download per Tuttocittà Mobile. A livello di innovazione prodotto, si segnala che, a settembre, Glamoo e PayPal hanno siglato un accordo che permetterà a tutti gli utenti di Glamoo dotati di un conto PayPal di ricevere sul proprio smartphone migliaia di proposte iperlocalizzate su travel, lifestyle e shopping e di finalizzare il proprio acquisto di prodotti e servizi tramite la modalità di pagamento di Paypal (Reference Transaction). Nel mese di ottobre, inoltre, è stata avviata la nuova campagna pubblicitaria per Tuttocittà Mobile, l'applicazione gratuita per iPhone, che contiene le mappe e le numerose informazioni del database di SEAT PG su tutte le città d'Italia. Sempre ad ottobre la Società ha presentato una versione aggiornata delle PagineBianche Mobile 1.0 e PagineGialle Mobile 2.0 e ha avviato lo sviluppo delle app PagineBianche e PagineGialle per il nuovo BlackBerry 10.

- telefono: i ricavi pubblicitari dei servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® si sono attestati nei primi nove mesi 2012 a € 23,6 milioni, in calo di € 4,8 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con una sostanziale tenuta dei ricavi pubblicitari di 12.40 Pronto PAGINEGIALLE®. Nel mese di ottobre nell'ambito della strategia volta a sostenere i servizi di Directory Assistance classici è stata avviata la nuova campagna pubblicitaria di 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® a supporto di un nuovo posizionamento del brand, quale strumento per ricercare una soluzione ai problemi quotidiani in modo semplice, comodo e veloce.
- b) **Altri ricavi e prodotti minori**: i ricavi derivanti dagli altri prodotti si sono attestati nei primi nove mesi 2012 a € 43,9 milioni, in diminuzione di € 3,9 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Si riferiscono, in particolare, ai ricavi da traffico telefonico (€ 26,3 milioni) generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, in calo del 25,4% rispetto ai primi nove mesi 2011. La voce include anche, tra gli altri, € 5,4 milioni di ricavi dei prodotti di Direct Marketing, delle attività di merchandising e dell'offerta Sky, in aumento di € 0,8 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **MOL**, si è attestato a € 270,6 milioni nei primi nove mesi 2012, in diminuzione, a parità di elenchi pubblicati, di € 28,8 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e, con un'incidenza sui ricavi del 51,9%. La diminuzione del 9,6% è riconducibile alla dinamica negativa dei ricavi che è compensata solo parzialmente dai risparmi sui costi operativi.

I costi per materiali e servizi esterni, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi, ammontano a € 197,7 milioni nei primi nove mesi del 2012, in diminuzione di € 15,6 milioni (-7,3%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e a parità di elenchi pubblicati. In particolare i costi industriali, di € 86,2 milioni nei primi nove mesi del 2012, risultano essere in calo di € 3,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a parità di elenchi pubblicati (€ 89,7 milioni) per effetto di un minor numero di segnature stampate ed il contenimento dei costi di lavorazione. Il calo dei volumi di chiamate ai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e di 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE ha determinato una contrazione dei costi per prestazioni di call center inbound (-€2,8 milioni a € 10,9 milioni), mentre si continua a registrare una crescita dei costi per servizi digitali (+€ 1,6 milioni a € 14,7 milioni) e delle commissioni a web publisher (+€ 0,8 milioni a € 15,2 milioni) nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web. I costi *commerciali*, pari a € 75,2 milioni nei primi nove mesi del 2012, sono in diminuzione di € 10,3 milioni rispetto ai primi nove mesi 2011 (€ 85,5 milioni) principalmente per effetto delle minori spese pubblicitarie (- € 4,3 milioni) e dei minori costi per provvigioni e spese di vendita (-€4,9 milioni) che riflettono sostanzialmente l'andamento dei ricavi.

I costi *generali* pari a € 36,2 milioni nei primi nove mesi 2012 sono in calo di € 1,8 milioni rispetto allo stesso periodo 2011. Il costo del lavoro, al netto dei recuperi di costo per personale distaccato presso altre Società del Gruppo, ammonta a € 52,8 milioni nei primi nove mesi 2012, in aumento del 8,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 48,7 milioni). Tale incremento è dovuto principalmente al rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro, unitamente all'aumento della forza media retribuita che è passata da 1.022 unità nei primi nove mesi 2011 a 1.066 unità nei primi nove mesi 2012.

La forza lavoro al 30 settembre 2012, comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti, è di 1.226 unità (1.254 unità al 31 dicembre 2011).

L'EBITDA si è posizionato a € 232,2 milioni nei primi nove mesi 2012, in diminuzione a parità di elenchi pubblicati di € 35,9 milioni rispetto ai primi nove mesi 2011 con un'incidenza sui ricavi del 44,6% (47,8% nello stesso periodo del 2011). Il margine riflette sostanzialmente l'andamento negativo del MOL ed è stato altresì influenzato da maggiori stanziamenti al fondo svalutazione crediti commerciali (+€ 12,0 milioni), al fine di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti, parzialmente compensato da minori accantonamenti al fondo rischi commerciali (-€ 3,9 milioni) strettamente correlato all'andamento dei ricavi.

Il **risultato operativo (EBIT)** si è attestato a € 118,8 milioni nei primi nove mesi 2012 (€ 207,6 milioni nei primi nove mesi 2011 a parità di elenchi pubblicati) in diminuzione di € 88,8 milioni principalmente per effetto dei maggiori oneri di natura non ricorrente e di ristrutturazione (€ 75,7 milioni) sostenuti da SEAT principalmente per la ristrutturazione del proprio indebitamento finanziario.

II capitale investito netto, ammonta ad € 2.009,7 milioni al 30 settembre 2012 al netto del valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate, in diminuzione di € 52,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2011 (€ 2.062,3 milioni).

Gli **investimenti industriali** ammontano nei primi nove mesi 2012 a € 19,1 milioni relativi principalmente a i) migliorie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile (circa € 6,7 milioni); in particolare l'area Web è stata interessata ad attività di Content enrichment (acquisizione free listing aziende e privati per attività di self provisioning, CMS per gestione base dati e acquisizione di nuovi contenuti), di Crossing linking tra servizi del cliente (What, Where, WEB) oltre a potenziamento infrastrutturale legato al disaster recovery data center internet; ii) migliorie evolutive di prodotti Web su offerta commerciale (circa € 3 milioni) principalmente relative alla partnership con Glamoo, nonché all'evoluzione del prodotto PGCommerce per garantire alle PMI di disporre di un servizio qualificato di e-commerce sempre più completo e in grado di assolvere efficacemente al processo di digitalizzazione degli acquisti; iii) migliorie evolutive e acquisti su sistemi infrastrutturali e su applicativi commerciali e amministrativi nel contesto di azioni finalizzate alle iniziative di cost saving aziendale e all'implementazione del programma Web-age.

La **forza lavoro media** è pari a 1.066 unità nei primi nove mesi 2012 rispetto alle 1.022 unità dei primi nove mesi 2011; l'incremento di 44 unità riflette principalmente l'inserimento di stagisti.



Directories UK \

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directories UK è organizzata nel seguente modo



Thomson Directories Pension Company Ltd.

Principali eventi societari

Nel terzo trimestre 2012 non si segnalano eventi di rilievo.

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2012 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

	9 mesi 2012	9 mesi 2011	Variazio	ni	Esercizio 2011
(milioni di euro)			Assolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37,7	41,7	(4,0)	(9,6)	60,9
MOL	(2,3)	2,9	(5,2)	n.s.	7,0
EBITDA	(3,7)	1,4	(5,1)	n.s.	4,6
EBIT	(21,2)	(17,0)	(4,2)	(24,7)	(21,4)
Capitale investito netto	(0,4)	11,9	(12,3)	n.s.	4,7
Investimenti industriali	2,3	2,2	0,1	4,5	3,3
Forza lavoro media	613	615	(2)	(0,3)	620

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati nei primi nove mesi del 2012 a € 37,7 milioni (30,6 milioni di sterline), in diminuzione di € 4,0 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La performance dei ricavi dei primi nove mesi del 2012 riflette il calo strutturale dei prodotti cartacei e online dovuto alla ristrutturazione della rete di vendita nonché del sito e dell'offerta commerciale. La ristrutturazione del sito thomsonlocal.com che perdurerà per tutto il 2012, ha prodotto effetti positivi per quanto riguarda il traffico, che a Settembre 2012 si è attestato a 1,6 milioni di visite, in aumento del 48% rispetto a Settembre 2011 e di oltre il 50% rispetto a fine esercizio 2011.

I ricavi dei prodotti cartacei registrano un significativo calo del 15,4%; tale risultato beneficia di un effetto cambio favorevole solo in parte compensato da un differente calendario di pubblicazione: più precisamente fino a settembre 2012 sono state pubblicati 105 elenchi Thomson Local rispetto ai 108 dei primi nove mesi del 2011. A parità di elenchi pubblicati e di tassi di cambio tra euro e sterlina, i ricavi dei primi nove mesi del 2012 avrebbero fatto segnalare un calo del 14,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

In aumento i ricavi di direct marketing ed i ricavi di altre vendite per € 1,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente dovuto in particolare all'effetto positivo (£ 1,0 milione) del contratto con British Telecom per la distribuzione di elenchi cartacei nel Regno Unito.

L'andamento delle diverse linee di ricavo riflette il posizionamento che, tenuto conto del mutato scenario di mercato, Thomson ha cercato di assumere negli ultimi due anni, nell'ottica di trasformare la directory classica in un "media local" capace di intercettare tutte le esigenze delle PMI.

Il **MOL** è negativo per € 2,3 milioni nei primi nove mesi del 2012 (positivo per € 2,9 milioni nei primi nove mesi 2011). Tale risultato riflette il calo dei ricavi, la minor marginalità dei ricavi internet, nonché l'aumento dei costi di distribuzione e di magazzinaggio legati al contratto con British Telecom per la distribuzione di elenchi.

L'**EBITDA**, negativo per € 3,7 milioni (3,0 milioni di sterline) è in calo di € 5,1 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2012 e presenta un andamento in linea con il MOL.

L'**EBIT** presenta nei primi nove mesi del 2012 un saldo negativo per € 21,2 milioni (negativo per € 17,0 milioni nello stesso periodo dell'esercizio 2011). Tale risultato riflette oltre agli andamenti del business già registrati a livello di MOL e di EBITDA l'iscrizione della svalutazione dell'avviamento per € 13,8 milioni a seguito dell'effettuazione dell'impairment test

Il **capitale investito netto** del gruppo TDL Infomedia presenta un saldo negativo per € 0,4 milioni al 30 settembre 2012 (positivo per € 4,7 milioni al 31 dicembre 2011) ed include un fondo pensione a benefici definiti per un valore netto di € 14,6 milioni.

Gli **investimenti industriali** ammontano a € 2,3 milioni semestre nei primi nove mesi del 2012, sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e sono riferiti essenzialmente ad investimenti per la revisione completa di sistemi di *order processing* e di fatturazione, nonché alle attività di ristrutturazione del sito e dell'ottimizzazione delle pagine per favorire traffico da motori di ricerca.

La **forza media** pari a 613 unità semestre nei primi nove mesi del 2012 è in calo di 2 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.



Directory Assistance

Scenario di mercato e posizionamento strategico

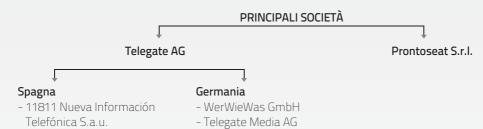
L'Area di Business Directory Assistance eroga servizi informativi per via telefonica attraverso il Gruppo facente capo alla controllata tedesca Telegate AG e la controllata diretta di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.: Prontoseat S.r.I.

A partire dalla data dell'operazione di conferimento SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. non è più compresa nell'area di business Directory Assistance bensì nell'area Directories Italia; tale riallocazione trova fondamento nel cambiamento dell'oggetto sociale della società a seguito del conferimento.

Telegate AG ha avviato nel corso del 2012 il processo di vendita delle proprie controllate 11811 Nueva Informacion Telefonica S.A.U e 11850 Uno Uno Ocho Cinco Cero Guias S.L., attive nel mercato spagnolo, con l'obiettivo di focalizzarsi sul proprio business tedesco.

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directories UK è organizzata nel seguente modo



Dati economici e finanziari

A seguito della decisione di porre in vendita le controllate spagnole 11811 Nueva Informacion Telefonica S.A.U e 11850 Uno Uno Ocho Cinco Cero Guias S.L., i risultati economici e finanziari semestre dei primi nove mesi del 2012 ed i valori patrimoniali di fine periodo sono stati riclassificati tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2012 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente rideterminato, ai sensi dell'IFRS 5, per permettere un confronto omogeneo delle voci.

	9 mesi 2012	9 mesi 2011	Variazion	i	Esercizio 2011
(milioni di euro)		rideterminato	Assolute	%	rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	72,3	83,7	(11,4)	(13,6)	110,3
MOL	8,6	13,8	(5,2)	(37,7)	16,6
EBITDA	40,4	11,0	29,4	n.s.	14,0
EBIT	31,5	2,9	28,6	n.s.	(8,1)
Capitale investito netto	29,6	82,5	(52,9)	(64,1)	75,0
Investimenti industriali	2,3	3,3	(1,0)	(30,3)	3,0
Forza lavoro media	1.395	1.792	(397)	(22,2)	1.764

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** dell'Area di Business Directory Assistance sono stati pari a € 72,3 milioni nei primi nove mesi del 2012, in diminuzione del 13,6% rispetto allo stesso periodo del 2011 *rideterminato* (€ 83,7 milioni).

L'EBITDA pari a € 40,4 milioni (€ 11,0 milioni nei primi nove mesi 2011 *rideterminato*) beneficia del corrispettivo rimborsato da Deutsche Telekom AG relativamente alle somme corrisposte in eccesso da Telegate AG per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici per il periodo 2000–2004. Per maggiori dettagli si rinvia alla successiva analisi per Società.



Gruppo Telegate

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. al 16,24% e di Telegate Holding GmbH al 61,13%

Principali eventi societari

- In data 16 luglio 2012 la Corte Federale ha rigettato la richiesta di Deutsche Telekom AG di avere accesso ad un'ulteriore fase di impugnazione avverso i provvedimenti assunti in data 13 aprile 2011 dalla Corte Regionale di Düsseldorf, rendendo questi ultimi definitivi. La Corte ha condannando Deutsche Telekom AG a restituire le somme corrisposte in eccesso per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici per un ammontare complessivo pari a € 47 milioni.
- In data 3 agosto 2012 si è concluso il processo di fusione di Datagate GmbH in telegate Media AG (società entrambe
- controllate con una partecipazione pari al 100%, da telegate AG). Gli effetti della fusione decorrono a partire dal 1° gennaio 2012. Per effetto della fusione, l'intera partecipazione nella società WerWieWAs GmbH è passata in capo a Telegate Media AG."
- In data 2 novembre 2012 la Corte Federale di Giustizia tedesca ha condannato Deutsche Telekom AG alla restituzione di ulteriori € 50 milioni quale rimborso delle somme corrisposte in eccesso da Telegate AG per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici.

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2012 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente rideterminato, ai sensi dell'IFRS 5, per permettere un confronto omogeneo delle voci.

	9 mesi 2012	9 mesi 2011	Variazion	i	Esercizio 2011
(milioni di euro)		rideterminato	Assolute	%	rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66,4	76,8	(10,4)	(13,5)	101,3
MOL	8,4	13,3	(4,9)	(36,8)	16,1
EBITDA	40,2	10,5	29,7	n.s.	13,6
EBIT	31,4	2,6	28,8	n.s.	(8,5)
Capitale investito netto	32,3	64,5	(32,2)	(49,9)	56,1
Investimenti industriali	2,3	3,0	(0,7)	(23,3)	2,7
Forza lavoro media	1.195	1.526	(331)	(21,7)	1.500

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati ad € 66,4 milioni nei primi nove mesi 2012, in calo di € 10,4 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*, a causa del continuo calo dei volumi di chiamate dei servizi tradizionali della directory assistance, inclusa la componente dei servizi a valore aggiunto e in outsourcing. Sostanzialmente stabili i ricavi pubblicitari internet che hanno raggiunto € 25,7 milioni nei primi nove mesi del 2012.

In particolare, in **Germania**, dove nel corso del 2012 è continuato il calo strutturale del mercato dei servizi di assistenza telefonica, i ricavi telefono sono scesi a € 40,7 milioni, registrando una contrazione pari al 19,7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; in termini di fatturato il calo del volume delle chiamate è stato in parte compensato da un aumento della durata delle stesse. È continuato nel corso del 2012 il processo di trasformazione del

proprio modello di business focalizzando le proprie attività sul mercato della Local Search, proponendosi come *Local Advertising Specialist* per le piccole e medie imprese. In tale ottica, la società perseguendo altresì una politica di fidelizzazione della propria clientela, ha rafforzato la propria offerta internet sui propri portali 11880.com e www.klicktel.de. In particolare nel mese di Settembre 2012 Telegate ha ampliato la gamma di prodotti, affiancando innovativi servizi, garantendo la presenza sul mobile ed offrendo ai clienti che acquistano un prodotto media la costruzione gratuita del sito internet.

Gli indicatori di traffico evidenziano una significativa crescita delle ricerche (+38% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente); in particolare con riferimento agli indicatori mobile si segnala che nei primi nove mesi del 2012, le applicazioni mobile hanno raggiunto la soglia di 1,7 milioni di download (1,1 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente) e le ricerche sono state pari a 85,4 milioni rispetto ai 30,7 milioni dei primi nove mesi del 2011.

I ricavi pubblicitari internet si sono attestati a € 25,7 milioni nei primi nove mesi del 2012 (pari al 38,7% dei ricavi complessivi del mercato tedesco), in linea rispetto al pari data 2011; la componente online è stata sostenuta dal positivo contributo dei ricavi derivanti dalla realizzazione dei siti internet e dalla vendita di Google Adwords™ (circa € 8 milioni), programma pubblicitario che permette alle aziende di promuovere prodotti e servizi sul motore di ricerca dell'azienda americana.

A livello di **MOL**, il gruppo Telegate ha realizzato nel corso dei primi nove mesi del 2012 € 8,4 milioni, in peggioramento di € 4,9 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2011 *rideterminato*. Il calo dei ricavi è stato solo parzialmente assorbito dalla diminuzione delle spese pubblicitarie, dei costi di utilizzo di base dati e dei costi di struttura. In calo di € 4,1 milioni il costo del lavoro a seguito della politica di razionalizzazione attuata dalla società.

L'**EBITDA** dei primi nove mesi del 2012 si è attestato a € 40,2 milioni, in aumento di di € 29,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale risultato beneficia del corrispettivo rimborsato da Deutsche Telekom AG relativamente alle somme corrisposte in eccesso dal Gruppo Telegate per la fornitura dei dati degli abbonati telefonici per il periodo 2000-2004 per un ammontare complessivo pari a € 32,6 milioni al netto della quota interessi contabilizzata tra i proventi finanziari.

L'**EBIT** positivo per € 31,4 milioni è in crescita di € 28,8 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2011 *rideterminato*. Tale risultato riflette gli andamenti già evidenziati a livello di Ebitda ed include oneri di ristrutturazione e di natura non ricorrente per € 3,0 milioni connessi alla razionalizzazione dei call center in Germania.

Gli **investimenti industriali** sono stati pari a \in 2,3 milioni, in calo di \in 0,7 milioni rispetto allo stesso periodo precedente esercizio *rideterminato*, e sono riferiti alla sostituzione e ammodernamento delle dotazioni tecnologiche presenti nei call center unitamente all'ammodernamento delle infrastrutture nei settori CRM e amministrazione.

La **forza lavoro media** del gruppo Telegate nei primi nove mesi del 2012 è stata pari a 1.195 unità (1.526 unità nello stesso periodo 2011 *rideterminato*); il calo è riconducibile al minor numero di operatori telefonici a seguito della riorganizzazione e razionalizzazione di alcuni call center.



Prontoseat S.r.l.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2012 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

	9 mesi 2012	9 mesi 2011	Variazio	oni	Esercizio 2011
(milioni di euro)			Assolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5,8	6,9	(1,1)	(15,9)	9,0
MOL	0,3	0,6	(0,3)	(50,0)	0,6
EBITDA	0,2	0,6	(0,4)	(66,7)	0,5
EBIT	0,1	0,4	(0,3)	(75,0)	0,4
Capitale investito netto	(0,2)	(0,7)	0,5	71,4	0,2
Investimenti industriali	-	0,2	(0,2)	(100,0)	0,3
Forza lavoro media	200	266	(66)	(24,8)	264

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati nei primi nove mesi del 2012 a € 5,8 milioni, in calo del 15,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La riduzione del fatturato è essenzialmente imputabile ai calo dei ricavi inbound (-€ 1,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente), a fronte della contrazione del numero chiamate gestite dal servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®.

Sostanzialmente stabili i ricavi outbound legati alle vendite telefoniche per il rinnovo di inserzioni pubblicitarie sui prodotti cartacei, mentre mostrano un lieve rallentamento le vendite telefoniche per il rinnovo di inserzioni pubblicitarie sul servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®.

A fronte di una riduzione dei ricavi di € 1,1 milioni il **MOL** è inferiore rispetto ai primi nove mesi del 2011 di € 0,3 milioni per effetto del minor costo del lavoro, a seguito di un minor numero di operatori telefonici e di una politica di contenimento costi.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** presentano un andamento in linea con il MOL.

La **forza lavoro media** (200 unità nei primi nove mesi del 2012) è risultata in calo di 66 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Altre attività

Struttura dell'Area di Business

Si tratta di un'Area di Business residuale, che accoglie tutte le attività non rientranti nelle precedenti Aree. In particolare è organizzata nel seguente modo



Principali eventi societari

Nel terzo trimestre 2012 non si segnalano eventi di rilievo.

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2012 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

	9 mesi 2012	9 mesi 2011	Variaz	Variazioni	
(milioni di euro)			Assolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29,0	31,0	(2,0)	(6,5)	49,2
MOL	0,1	1,3	(1,2)	(92,3)	5,7
EBITDA	(0,3)	0,9	(1,2)	n.s.	5,2
EBIT	(4,0)	(2,5)	(1,5)	(60,0)	0,5
Capitale investito netto	11,7	13,8	(2,1)	(15,2)	14,7
Investimenti industriali	2,9	3,0	(0,1)	(3,3)	4,6
Forza lavoro media	334	337	(3)	(0,9)	339

Nel seguito l'analisi dei valori suddivisa per le diverse Società che compongono l'Area di Business.



Europages

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. al 98,37%

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove del 2012 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

	9 mesi 2012	9 mesi 2011	Varia	zioni	Esercizio 2011
(milioni di euro)			Assolute	%	rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12,2	12,4	(0,2)	(1,6)	16,7
MOL	1,5	1,9	(0,4)	(21,1)	2,1
EBITDA	1,3	1,6	(0,3)	(18,8)	1,9
EBIT	1,0	1,2	(0,2)	(16,7)	1,3
Capitale investito netto	2,2	(1,1)	3,3	n.s.	(1,9)
Investimenti industriali	0,4	0,4	-	_	0,6
Forza lavoro media	84	81	3	3,7	82

Nei primi nove mesi del 2012 i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 12,2 milioni, in lieve calo (€ 0,2 milioni) rispetto ai primi nove mesi del 2011, principalmente per effetto del calo del fatturato in Italia e in Spagna. Sostanzialmente stabili i ricavi in Francia.

Gli indicatori di traffico sul portale evidenziano una significativa crescita delle pagine viste (+13% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente), sia del numero di clicks verso i siti dei clienti (+18% rispetto a Settembre 2011). In aumento rispetto ai primi nove mesi del 2012 il numero delle visite sul portale pari a 42,2 milioni rispetto ai 41,4 milioni dei primi nove mesi del 2011.

Il **MOL** ha consuntivato un saldo positivo pari a € 1,5 milioni, in calo di € 0,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale risultato risente della riduzione dei ricavi come sopra menzionato, unitamente all'aumento del costo del lavoro legato all'incremento dell'organico.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** pari rispettivamente $a \in 1,3$ milioni ed $\in 1.0$ milioni mostra presentano un andamento in linea con il MOL.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 2,2 milioni al 30 settembre 2012 (negativo per 1,9 milioni al 31 dicembre 2011).

Nel corso dei primi nove mesi del 2012 gli **investimenti industriali** sono stati pari a € 0,4 milioni, in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente ed hanno riguardato il rinnovo del parco hardware, interventi sul sito e lo sviluppo della piattaforma di *marketplace*.

La **forza lavoro media** è di 84 unità nei primi nove mesi del 2012 rispetto alle 81 unità dei primi nove mesi del 2011.

Consodata S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2012 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

	9 mesi 2012	9 mesi 2011	Variazioni		Esercizio 2011
(milioni di euro)			Assolute	%	rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11,1	11,7	(0,6)	(5,1)	20,5
MOL	0,4	0,9	(0,5)	(55,6)	4,1
EBITDA	0,2	0,8	(0,6)	(75,0)	4,0
EBIT	(2,5)	(1,7)	(0,8)	(47,1)	0,5
Capitale investito netto	3,2	8,0	(4,8)	(60,0)	8,9
Investimenti industriali	2,4	2,4	-	-	3,7
Forza lavoro media	103	108	(5)	(4,6)	109

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 11,1 milioni nei primi nove mesi del 2012, in calo del 5,1% rispetto allo stesso periodo del 2011. Tale decremento è imputabile principalmente allo slittamento di alcune commesse negli ultimi mesi dell'anno nonché al calo dei ricavi di Geomarketing che nel 2011 beneficiavano degli effetti di un importante progetto realizzato nel primo trimestre.

Questo effetto, che penalizza i risultati del canale Grandi Clienti è stato parzialmente compensato dalle performance della rete di agenti SEAT sulla vendita dei prodotti di marketing diretto collegati agli importanti eventi sportivi del 2012 (campionati europei di calcio e olimpiadi).

I prodotti commercializzati dal canale diretto di agenti Consodata hanno performato nei primi nove mesi del 2012 in linea con il corrispondente periodo 2011, beneficiando dell'introduzione di nuovi agenti nella rete.

La diminuzione complessiva dei ricavi e il diverso mix tra i prodotti con marginalità differenti si è riflesso in un calo del **MOL** pari € 0,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'EBITDA e l'EBIT presentano un andamento in linea con il MOL.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 3,2 milioni al 30 settembre 2012 (€ 8,9 milioni al 31 dicembre 2011).

Gli **investimenti industriali** nei primi nove mesi del 2012 sono stati pari a € 2,4 milioni, in linea con il pari data del precedente esercizio e sono stati rivolti, oltre che all'usuale sviluppo delle piattaforme software, all'arricchimento dei database, all'acquisto di banche dati, anche ad un importante progetto di rifacimento del sistema di contabilità e pianificazione della gestione risorse aziendali (E.R.P.) che andrà a compimento nell'ultimo trimestre dell'anno in corso.

La **forza lavoro media** è di 103 unità nei primi nove mesi del 2012, in calo di 5 unità rispetto allo stesso periodo 2011.



Cipi S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2012 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

	9 mesi 2012	9 mesi 2011	Variazioni		Esercizio 2011
(milioni di euro)			Assolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5,8	6,9	(1,1)	(15,9)	12,1
MOL	(1,8)	(1,5)	(0,3)	(20,0)	(0,6)
EBITDA	(1,8)	(1,5)	(0,3)	(20,0)	(0,7)
EBIT	(2,4)	(2,0)	(0,4)	(20,0)	(1,3)
Capitale investito netto	6,3	6,8	(0,5)	(7,4)	7,8
Investimenti industriali	0,1	0,2	(O,1)	(50,0)	0,3
Forza lavoro media	147	148	(1)	(0,7)	149

In un contesto di forte recessione della domanda e di conseguente aggressività competitiva nel mercato dell'oggettistica promozionale i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 5,8 milioni nei primi nove mesi del 2012, in diminuzione del 15,9% milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il calo di fatturato manifestatosi nei primi mesi dell'esercizio, dopo una fase di stabilizzazione durata fino alla stagione estiva, ha registrato nuovamente un segno negativo in settembre, anche in conseguenza dei minori ricavi di vendita diretta realizzati attraverso la rete di agenti SEAT.

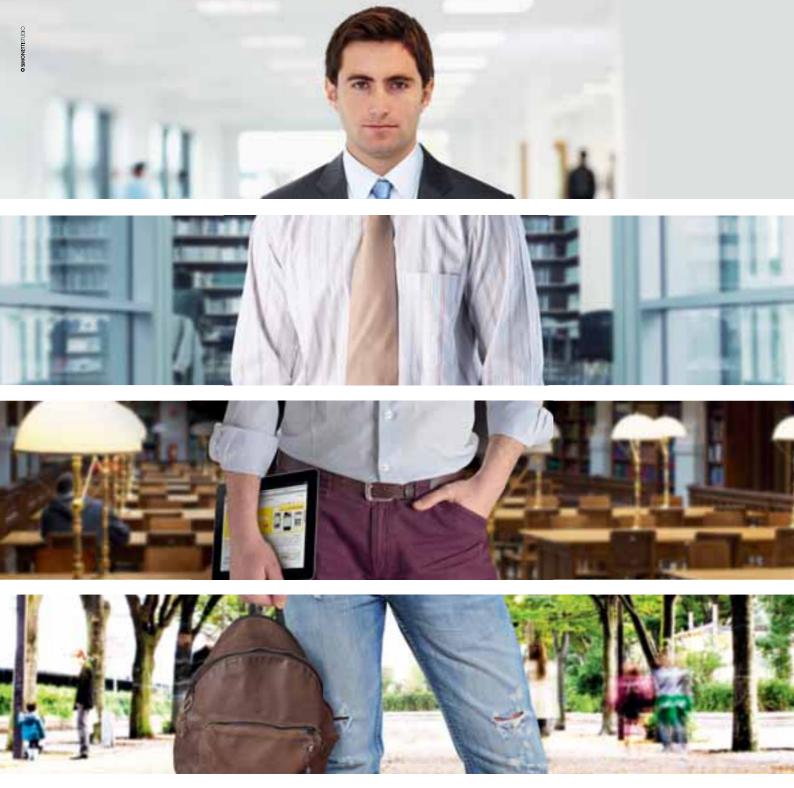
A fronte di un calo dei ricavi di € 1,1 milioni il **MOL** è diminuito di € 0,3 milioni principalmente per effetto della politica di contenimento del costo del lavoro realizzato attraverso il ricorso a ferie e riduzioni di lavoro per CIGS.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** negativi rispettivamente per € 1,8 milioni e per € 2,4 milioni, mostrano un andamento analogo al MOL.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 6,3 milioni al 30 settembre 2012, in calo di € 1,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2011.

Gli **investimenti industriali** sostenuti dalla società nel corso dei primi nove mesi del 2012 sono stati molto contenuti in linea con la politica di efficienza perseguita dalla società.

La **forza lavoro media** è pari a 147 unità nei primi nove mesi del 2012 sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.



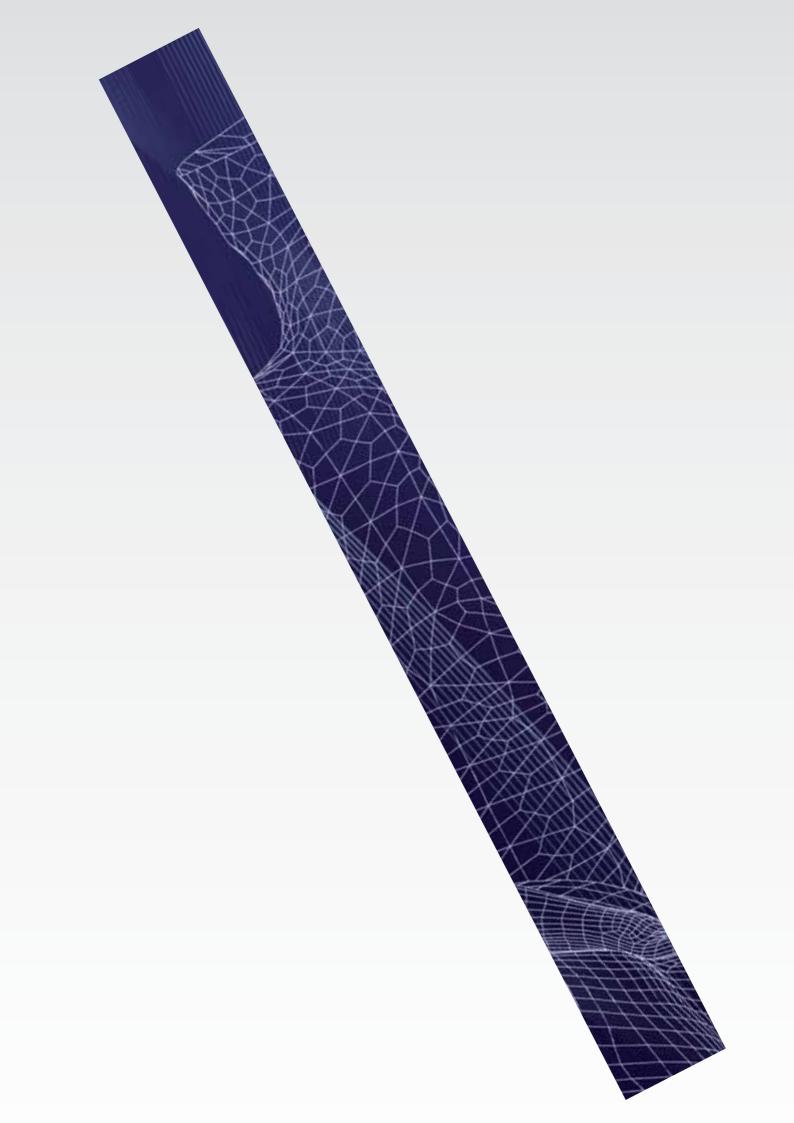
Con noi diventi grande.

Sei appena uscito dalla scuola o stai per uscire dall'università? Ti senti abbastanza sicuro di te da intraprendere la carriera dell'agente commerciale? C'è un'azienda in costante sviluppo che vuole crescere insieme a te: in ambizione, sicurezza, indipendenza, professionalità. È SeatPG. Se hai spirito imprenditoriale e ami il mondo della comunicazione multimediale potrai sviluppare la tua professionalità guadagnando da subito. Avrai tutor a tua disposizione e potrai frequentare i corsi di Seat Corporate University. Se hai deciso di crescere, è il momento.









Nel seguito sono riportati gli schemi redatti nell'ottica dell'acquirente Lighthouse che pertanto includono il risultato di periodo (primi nove mesi 2012) riconducibile all'attività della Lighthouse nonché del Gruppo SEAT a partire dalla relativa data di acquisizione, ossia il 31 agosto 2012. Per maggiori dettagli si rinvia alla Premessa.

Conto economico consolidato riclassificato \

	9 mesi 2012	9 mesi 2011	Variazio	ni	Esercizio 2011
(migliaia di euro)			Assolute	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.495	-	57.495	n.s.	-
Costi per materiali e servizi esterni (*)	(23.647)	(100)	(23.547)	n.s.	(291)
Costo del lavoro (*)	(14.669)	(11)	(14.658)	n.s.	(16)
MOL	19.179	(111)	19.290	n.s.	(307)
% sui ricavi	33,4%				
Stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(8.782)	-	(8.782)	n.s.	-
Proventi ed oneri diversi di gestione	(256)	-	(256)	n.s.	
EBITDA	10.141	(111)	10.252	n.s.	(307)
% sui ricavi	17,6%				
Ammortamenti e svalutazioni operative	(5.510)	-	(5.510)	n.s.	-
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(8.782)	-	(8.782)	n.s.	
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(15.534)	-	(15.534)	n.s.	
EBIT	(19.685)	(111)	(19.574)	n.s.	(307)
% sui ricavi	(34,2%)				
Oneri finanziari netti	658.441	187	658.254	n.s.	(667.243)
Utili (perdite) da partecipazioni valutate					
con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	n.s.	-
Risultato prima delle imposte	638.756	76	638.680	n.s.	(667.550)
Imposte sul reddito	(1.894)	(31)	(1.863)	n.s.	(14)
Utile (perdita) da attività in funzionamento	636.862	45	636.817	n.s.	(667.564)
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/					
destinate ad essere cedute	152	-	152	n.s.	_
Utile (perdita) del periodo	637.014	45	636.969	n.s.	(667.564)
- di cui di competenza del Gruppo	638.048	45	638.003	n.s.	(667.564)
- di cui di competenza dei Terzi	(1.034)	-	(1.034)	n.s.	-

^(*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

Conto economico complessivo consolidato \setminus

	9 mesi 2012	9 mesi 2011	Variazioni	Esercizio 2011
(A)	637.014	45	636.969	(667.564)
	-	-	-	
	680		680	
	-	-	-	-
(B)	680		680	
(A+B)	637.694	45	637.649	(667.564)
	638.728	45	638.683	(667.564)
	(1.034)		(1.034)	
	(B)	(A) 637.014 - 680 - (B) 680 (A+B) 637.694 638.728	2012 2011 (A) 637.014 45 680 (B) 680 (A+B) 637.694 45 638.728 45	(A) 637.014 45 636.969 - - - (B) 680 680 (B) 680 680 (A+B) 637.694 45 637.649 (A+B) 638.728 45 638.683

Schemidi bilancio Inclassificati Predispositicopi IFRS ai principi IFRS ai principi IFRS

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata \

(migliaia di euro)	,	Al 30.09.2012	Al 31.12.2011	Variazioni	Al 30.09.2011
Goodwill e attività immateriali "marketing related"		2.002.583	_	2.002.583	
Altri attivi non correnti (*)		331.755	-	331.755	1.300.000
Passivi non correnti operativi		(55.955)	_	(55.955)	_
Passivi non correnti extra-operativi		(239.394)	-	(239.394)	-
Capitale circolante operativo		55.488	(12)	55.500	133
- Attivi correnti operativi		430.910	139	430.771	233
- Passivi correnti operativi		(375.422)	(151)	(375.271)	(100)
Capitale circolante extra-operativo		(46.279)	113	(46.392)	38
- Attivi correnti extra-operativi		28.218	554	27.664	95
- Passivi correnti extra-operativi		(74.497)	(441)	(74.056)	(57)
Attività nette non correnti cessate/destinate					
ad essere cedute		1.873	-	1.873	_
Capitale investito netto		2.050.071	101	2.049.970	1.300.171
Patrimonio netto di Gruppo		685.395	(666.873)	1.352.268	736
Patrimonio netto di Terzi		24.647	-	24.647	-
Totale patrimonio netto	(A)	710.042	(666.873)	1.376.915	736
Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide		(192.746)	(702.359)	509.613	(43.898)
Passività finanziarie correnti		170.172	1.369.333	(1.199.161)	43.333
Passività finanziarie non correnti		1.362.603	-	1.362.603	1.300.000
Indebitamento finanziario netto (ESMA)		1.340.029	666.974	673.055	1.299.435
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare e adeguamenti netti relativi a contratti cash flow hedge		_	_	_	_
Indebitamento finanziario netto "contabile"	(B)	1.340.029	666.974	673.055	1.299.435
Totale	(A+B)	2.050.071	101	2.049.970	1.300.171

^(*) La voce include le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Rendiconto finanziario consolidato \setminus

		9 mesi	9 mesi	Variazioni	Esercizio
(migliaia di euro)		2012	2011		2011
Flusso monetario da attività d'esercizio					
Risultato operativo		(19.685)	(111)	(19.574)	307
Ammortamenti e svalutazioni		14.292	-	14.292	-
Variazione del capitale circolante		(21.239)	(25)	(21.214)	62
Imposte pagate		583	(36)	619	(36)
Variazione passività non correnti		240		240	
Effetto cambi ed altri movimenti		1.637	_	1.637	_
Flusso monetario da attività d'esercizio	(A)	(24.172)	(172)	(24.000)	(281)
Flusso monetario da attività d'investimento					
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita		(1.571)	_	(1.571)	-
Investimenti in immobili, impianti e macchinari		(436)	_	(436)	_
Altri investimenti		(39)	-	(39)	_
Realizzo per cessioni di attività non correnti		(5)	-	(5)	-
Flusso monetario da attività d'investimento	(B)	(2.051)	-	(2.051)	-
Flusso monetario da attività di finanziamento					
Rimborsi di finanziamenti non correnti		(875)	-	(875)	-
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti		(2.280)	125	(2.405)	132
Variazione altre attività e passività finanziarie		219.640	_	219.640	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(C)	216.485	125	216.360	132
Flusso monetario da attività non correnti					
cessate/destinate ad essere cedute	(D)	-	-	-	-
Flusso monetario del periodo	(A+B+C+D)	190.262	(47)	190.309	(149)
Disponibilità liquide ad inizio periodo		359	508	(149)	508
Disponibilità liquide a fine periodo		190.621	461	190.160	359

Schemi di bilancio Schemi di aprincipi li FRS Schemi di principi li FRS

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato\

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserva per contratti "cash flow hedge"	Riserve di utili (perdite) attuariali	Riserva Purchase Price Allocation	Altre riserve di capitale	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale -	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
Al 31.12.2011	31	-	-	-	-	-	3	657	(667.564)	(666.873)	-	(666.873)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	(667.564)	(667.564)	-	-	_
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	-	-	138	-	542	-	-	-	638.048	638.728	(1.034)	637.694
Effetti derivanti dalla valutazione della Purchasing Price Allocation) -	-	_	_	-	687.057	-	-	-	687.057	-	687.057
Altri movimenti	450.235	466.847	-	-	(220)	(45.488)	20.193	(865.084)	-	26.483	25.681	52.164
Al 30.09.2012	450.266	466.847	138	-	322	641.569	20.196	(1.531.991)	638.048	685.395	24.647	710.042



THE LOCAL MARKETING COMMUNICATION AGENCY

89.24.24°

S PAGINECIALLE.it®

S REGINIECIALLE.it.

S PAGINIEBIANCHE

STATE STATE

TuttoCittà.it®

TuttoCittà

S PGCOMMERCE"







Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Il sottoscritto Massimo Cristofori, Responsabile della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

dichiara

ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, sulla base di quanto gli consta alla luce della posizione ricoperta, in virtù della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società del 21 giugno 2012, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, che il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto seguendo le indicazioni fornite da Consob nel Regolamento Emittenti n. 11971/1999 e in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea.

Milano, 09 novembre 2012



Contatti

Investor Relations Corso Mortara, 22 10149 Torino

Fax:+39.011.435.2722

E-mail: investor.relations@seat.it

Copia dei documenti ufficiali reperibile all'indirizzo web

www.seat.it

Richiesta documenti

SEAT Pagine Gialle S.p.A. Ufficio Affari Societari Corso Mortara, 22 10149 Torino Fax:+39.011.435.4252

E-mail: ufficio.societario@seat.it

Progetto grafico Satiz S.r.l. Finito di stampare nel mese di gennaio 2013

